Sol Spa Bilancio d'Esercizio | **Gruppo Sol** Bilancio Consolidato | 2009

Indice

3 **Relazione sulla gestione 2009** Sol Spa

15 **Bilancio d'Esercizio 2009** Sol Spa

16 Conto economico

17 Stato patrimoniale

18 Rendiconto finanziario

19 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

20 Conto economico ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006

21 Stato patrimoniale ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006

22 Nota Integrativa

77 **Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio d'Esercizio** Sol Spa

85 **Relazione della Società di Revisione** Sol Spa

89 **Relazione sulla gestione 2009** Gruppo Sol

101 **Bilancio Consolidato 2009** Gruppo Sol

102 Conto economico

103 Stato patrimoniale

104 Rendiconto finanziario

105 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

106 Nota Integrativa

157 **Relazione della Società di Revisione** Gruppo Sol

Sol Spa

Sede Legale
Via Borgazzi, 27
20052 Monza (MI)

Capitale Sociale
Euro 47.164.000,00 i.v.

C.F e Registro Imprese Monza e Brianza
n° 04127270157
R.E.A. n° 991655
C.C.I.A.A. Monza e Brianza

Consiglio di Amministrazione	*Presidente e Amministratore Delegato* Ing. Aldo Fumagalli Romario
	Vice Presidente *e Amministratore Delegato* Sig. Marco Annoni
	Consigliere con incarichi speciali Dott. Ugo Marco Fumagalli Romario
	Consigliere con incarichi speciali Sig. Giovanni Annoni
	Consiglieri Dott. Stefano Bruscagli Dr.ssa Luisa Savini Avv. Prof. Gianfranco Graziadei (Indipendente)
	Direttore Generale Ing. Giulio Mario Bottes
	Condirettore Generale Ing. Andrea Monti
Collegio Sindacale	*Presidente* Dott. Roberto Campidori
	Sindaci Effettivi Dott. Prof. Alessandro Danovi Ing. Enrico Aliboni
	Sindaci Supplenti Dr.ssa Livia Martinelli Dott. Vincenzo Maria Marzuillo
Società di Revisione	BDO S.P.A Largo Augusto n. 8 20122 Milano

Deleghe attribuite agli amministratori
(Comunicazione CONSOB N. 97001574
del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.
Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi alla Amministrazione e Finanza (Dott. Ugo Marco Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

(*) Società fuori dall'area di consolidamento

(1) SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy - Seneffe (B), Krefeld (D).

(2) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 5,4%. In base al contratto SOL/SIMEST del 23.12.2002 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2010.

(3) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 7,33%. In base al contratto SOL/SIMEST del 19.03.2003 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2011.

(4) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 36%. In base al contratto SOL/SIMEST del 21.07.2004 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2012.

(5) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 32,68%. In base al contratto SOL/SIMEST del 22.12.2004 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2012.

(6) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 33,43%. In base al contratto SOL/SIMEST del 30.07.2007 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2015.

(7) B.T.G. ha stabilito una branch estera a Dainville (Francia).

Relazione sulla gestione Sol Spa | 2009

Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Quadro Generale

SOL S.p.A. è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

SOL S.p.A. opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della Società è a Monza (MI), Italia. Non vi sono sedi secondarie.

L'anno 2009 è stato caratterizzato da uno scenario economico di recessione globale che ha toccato il suo punto più basso durante il primo semestre. Nel terzo e quarto trimestre si è assistito a deboli segnali di ripresa che, però, non hanno dimensione tale da ipotizzare rapidi recuperi del sistema economico produttivo ai livelli di pre-crisi.

Probabilmente saranno necessari alcuni anni, soprattutto in Europa Occidentale, per ritornare ai livelli produttivi del 2007/2008.

Nel corso del 2009 si è assistito ad una riduzione della produzione industriale, del 10% negli Stati Uniti e del 15% nell'Area Euro, con una crescita della disoccupazione, passata rispettivamente al 9,2% e al 9,4%.

Rispetto al 2008 il PIL è arretrato del 2,5% negli Stati Uniti e del 4% nell'Eurozona.

Soltanto in Cina ed India l'economia ha continuato a crescere nel corso del 2009, anche se a ritmi inferiori rispetto agli anni precedenti.

La situazione economica recessiva ha tenuto molto bassa l'inflazione ed ha causato una notevole riduzione dei tassi di interesse, anche se il sistema bancario, oltre ad aver ridotto l'erogazione del credito, ha aumentato notevolmente gli spreads applicati ai tassi di finanziamento, essendo aumentata l'alea di rischio.

In Italia, la situazione economica non si è discostata da quella dell'Eurozona, riscontrando sostanzialmente simili dati negativi di produzione industriale, disoccupazione e variazione del PIL.

Nell'ultima parte del 2009 si è assistito ad una leggera ripresa economica che dovrebbe consolidarsi nei prossimi anni. Tuttavia, l'entità della ripresa appare modesta nei paesi occidentali e deve anche far fronte a difficili situazioni legate sia ai conti pubblici poco solidi, che all'eccesso di capacità produttiva.

La previsione dell'andamento economico del 2010, è quella di una crescita del PIL del 2,5% negli Stati Uniti e dell'1% nell'Eurozona, mentre Cina ed India continueranno a crescere ai ritmi degli ultimi anni, o solo leggermente meno.

La crescita dei Paesi Occidentali è comunque soggetta a molti rischi, legati all'andamento dei prezzi delle commodities e dei tassi di cambio, nonché alle politiche monetarie e fiscali dei vari governi.
Per quanto riguarda il settore dei gas tecnici, nel 2009 si è riscontrata una contrazione della produzione superiore al 15% rispetto al 2008.
I settori di sbocco dove si è registrato un calo molto forte sono stati quelli siderurgico, metallurgico, meccanico e chimico.Viceversa, i gas medicinali hanno riscontrato un andamento in crescita; ha tenuto la domanda del settore alimentare, ambientale e petrolchimico.
Le prospettive per il 2010 sono quelle di una moderata crescita dei volumi dei gas industriali, anche se a livelli ancora lontani da quelli raggiunti prima della crisi. Per i gas medicinali si prevede, invece, un 2010 di ulteriore crescita, anche se a livelli inferiori a quelli del 2009.

Risultati in sintesi

Le vendite nette conseguite dalla SOL S.p.A. nel 2009 sono state pari a 207,4 milioni di Euro (-5,2% rispetto a quelle del 2008).
Il margine operativo lordo ammonta a 39,3 milioni di Euro, pari al 19% delle vendite, in crescita del 18,3% rispetto a quello del 2008 (33,2 milioni pari al 15,2% delle vendite).
L'incremento è dovuto essenzialmente alla riduzione dei costi di elettricità e trasporto.
Il risultato operativo ammonta a 16,8 milioni di Euro pari all'8,1% delle vendite, in leggera diminuzione rispetto a quello del 2008 (17,9 milioni pari all'8,2% delle vendite) che, però, aveva beneficiato della contabilizzazione di proventi non ricorrenti pari a 6,9 milioni di Euro.
L'utile netto è pari a 13 milioni di Euro rispetto ai 15,8 milioni di Euro del 2008 che, però, aveva risentito anche dell'effetto positivo di circa 5,4 milioni di Euro dovuto allo storno di imposte differite accantonate nei precedenti esercizi.
Il cash-flow è pari a 33,4 milioni di Euro (36,7 milioni nel 2008).
Gli investimenti contabilizzati ammontano a 23,5 milioni di Euro (28,7 milioni nel 2008).
Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2009 ammonta a 593 unità (580 unità al 31 dicembre 2008).
L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 104,1 milioni di Euro (98,6 milioni al 31 dicembre 2008).

Andamento della gestione

Nel corso del 2009 si è riscontrata una riduzione delle vendite rispetto all'anno precedente (-5,2%, per un fatturato pari ad Euro 11,3 milioni), con volumi in contrazione nelle vendite ad alcuni settori economici ed in aumento verso altri settori.
In particolare, nel contesto di gravissima recessione globale, hanno subito una contrazione le vendite ai più tradizionali consumatori di gas tecnici, quali l'industria siderurgica, meccanica, chimica ed elettronica.Viceversa, le vendite ai clienti di settori meno ciclici, quali l'alimentare, l'ambientale e la sanità hanno registrato un andamento positivo.
Dal lato dei costi si evidenzia un notevole recupero della marginalità dovuto alla riduzione dei co-

sti operativi e al miglioramento dell'efficienza.
I crediti verso clienti hanno riscontrato un incremento causato dalla difficilissima situazione economica che ha portato quasi tutti gli operatori ad aumentare i tempi reali d'incasso.
Rimangono, inoltre, sempre molto lunghi i tempi di pagamento in Italia da parte del settore pubblico sanitario.
L'indebitamento netto è aumentato di 5,5 milioni di Euro essenzialmente a seguito dell'incremento del capitale circolante.
Nel corso del 2009 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti a seguito dell'andamento recessivo dell'economia.
Nel corso del 2009 gli organici della società hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obbiettivi di sviluppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2009 con una quotazione di 2,790 Euro ed ha chiuso al 30.12.2009 a 3,790 Euro.
Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 4,720 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 2,660 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

I temi di qualità, sicurezza, salute e ambiente, anche nel corso del 2009, sono stati monitorati e seguiti con un Sistema di Gestione integrato, adottato da tempo da tutte le Società del Gruppo e che ha visto una concreta applicazione in tutte le attività ed ha superato, con esito sempre positivo, le visite di sorveglianza da parte degli Enti Notificati di certificazione.
In termini complessivi tutte le certificazioni conseguite secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001 sono state rinnovate dopo una intensa attività di "audit di parte terza ". Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.
Sempre nel corso del 2009 lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova. E' stata inoltre rinnovata l'adesione più che decennale al programma di Responsible Care e ai principi di Responsabilità Sociale costantemente seguiti ed attuati nelle attività quotidiane.
Nel corso di tutto il 2009 si è consolidato l'impegno in materia di qualità, sicurezza e ambiente: il Sistema di Gestione è stato aggiornato per renderlo sempre più coerente con i principi del Testo Unico sulla sicurezza (ed in particolare con le modifiche introdotte nel 2009 con il D.Lgs 106/09) e con il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ed è inoltre

stato varato un piano pluriennale per la certificazione OHSAS 18001 di tutte le attività e di tutte le Unità di SOL S.p.A..

Si è completato l'iter certificativo del Sistema di gestione ambientale dell'Unità di Cremona, in accordo con la Norma ISO 14001.

Si sono inoltre rinnovate le certificazioni di marcatura CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici oltre al mantenimento della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. Confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) quale prodotto classificato dispositivo medico.

In adesione al programma Responsible Care è proseguita la nostra collaborazione nella stesura del Rapporto Ambientale di Federchimica. Inoltre si deve segnalare l'ottenimento, quali precursori del settore, della Autorizzazione Integrata Ambientale per alcuni nostri stabilimenti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Sempre nel corso del 2009 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Stabile è il numero di installazioni in essere presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on site". Tale soluzione che ricordiamo è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO2. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2009 vede un ridotto impatto ambientale di CO2 equivalente, pari a 12.290 t.

Segnaliamo infine che con i dati di consuntivo al 31 dicembre 2009 è stato predisposto il primo "Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente" che descrive le attività intraprese e i risultati ottenuti nel campo della salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della tutela della salute.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 23,5 milioni di Euro che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Germania la Branch SOL SPA Deutschland ha ultimato e avviato nel corso del terzo trimestre 2009 il nuovo impianto per la liquefazione di ossigeno e azoto situato a Francoforte sul Meno.
- In Francia la Branch SOL SPA France ha completato i lavori di ampliamento degli uffici destinati alla sede della società del Gruppo SOL France Sas.
- In Italia presso lo Stabilimento Gas Puri di Monza sono state attivate nuove linee di produzione di gas medicinali e di miscele di precisione.
- È proseguito il programma di ammodernamento, potenziamento ed automazione degli stabilimenti di produzione secondaria in Italia. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Pisa e Sesto S. Giovanni.

- In Italia, inoltre, sono stati eseguiti vari interventi di ammodernamento e miglioramento degli impianti di produzione primaria tra i quali si segnalano il completamento del sistema di alimentazione di nitrato liquido dell'impianto di produzione di protossido d'azoto di Marcianise (CE)
- Sono stati realizzati e attivati alcuni impianti on-site industriali e medicali.
- Sono stati potenziati i mezzi di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole e apparecchiature ospedaliere per poter sostenere e vendite nei vari settori di attività.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, segnaliamo che la SOL S.p.A. ha acquistato il 60% della società albanese Hydroenergy Sh.p.k., operante nel settore dell'energia. Inoltre, è stata costituita in Italia la società Biotechsol S.r.l., attiva nel settore delle biotecnologie.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo della Società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

Azioni proprie

Si segnala che al 31.12.2009 la SOL S.p.A. non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati effettuati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Rapporti di SOL S.p.A. con imprese controllate, collegate e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi ad orientare e promuovere lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti della SOL S.p.A. con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Principali rischi e incertezze a cui SOL S.p.A. è esposta

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento della SOL S.p.A. è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

Nel corso del 2009 si è assistito ad un deterioramento dell'andamento dell'economia che si è riflesso sulla produzione industriale e sul mercato del credito.

Ove tale situazione dovesse prolungarsi in modo significativo, una quota dell'attività, che già nel 2009 ha subito una contrazione, avrebbe difficoltà a ritornare ai livelli precedenti la crisi.

Rischi relativi ai risultati

La SOL S.p.A. opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività la società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La SOL S.p.A. svolge un'attività che prevede notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie. Peraltro, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, potrebbe riscontrare qualche rallentamento a seguito della politica restrittiva adottata dal sistema bancario, oltre ad un incremento degli spreads applicati dagli istituti bancari ai finanziamenti futuri.

Altri rischi finanziari

La SOL S.p.A. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti finanziari che generano interessi ed acquista energia elettrica per la produzione.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.
La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.
Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.
La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.A. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.
La società ha stipulato tre contratti di Interest Rate Swap legati a due finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obbiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro 35.625 migliaia e il fair value negativo per Euro 1.369 migliaia.

Rischi relativi al personale

Il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico.
Ciò potrebbe influire sulla flessibilità della società nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.
Il management della società è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività della SOL S.p.A. sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Adesione a codici di comportamento

SOL S.p.A. (o la Società) si è da tempo dotata di un proprio modello di *Corporate Governance* basato sul previgente Codice di Autodisciplina del 2002, che la Società ritiene continui ad essere adeguato alle proprie caratteristiche, dimensioni e capitalizzazione e sia tuttora ben in grado di garantire la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato ed un equilibrato sistema di controlli.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 89-bis, comma 6, del Regolamento Emittenti Consob, SOL S.p.A., dopo un'attenta valutazione circa i nuovi contenuti, le implicazioni ed i relativi oneri, ritenendo adeguato il proprio attuale modello di *Corporate Governance* (basato sul Codice di Autodisciplina del 2002), comunica che non intende proseguire nell'adesione al Codice di Autodisciplina nella sua più recente versione pubblicata nel marzo 2006 (se non nella misura in cui le raccomandazioni in esso contenute corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione in vigore).

Il modello di governo societario di SOL S.p.A. è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società "www.sol.it" nella sezione "Info finanziarie" sottosezione "Corporate governance".

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari da ultimo richieste dall'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob.

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e Cognome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 31/12/2009
Aldo Fumagalli Romario	SOL S.p.A.	10.000	10.000 **	0	20.000 ***
Stefano Bruscagli	SOL S.p.A.	6.800.000 * #	0	0	6.800.000 * #
Enrico Aliboni	SOL S.p.A.	4.000 **	0	0	4.000 **

* per la nuda proprietà.
** possedute dal coniuge.
*** di cui 15.000 possedute dal coniuge.
# n. 2.721.000 possedute dai figli minori.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V., (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa, non avendo una struttura adeguata a tale finalità, della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio 2009 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, non vi sono eventi da segnalare.
Per quanto riguarda l'anno 2010, dopo un 2009 rivelatosi particolarmente difficile e critico per l'economia occidentale, prevediamo un periodo caratterizzato da una lenta ripresa delle attività industriali con una crescita molto moderata nel settore dei gas tecnici.
La SOL S.p.A. perseguirà, quindi, l'obiettivo dello sviluppo, mantenendo un rigoroso controllo sui costi.
Per l'anno 2010 ci attendiamo, quindi, una moderata crescita di fatturato e redditività, continuando ad effettuare investimenti come nel passato.

Proposte di deliberazione

Signori Azionisti,

a conclusione della Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2009, ed anche in base a quest'ultima, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2009 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di Euro 12.952.256;
2. di destinare il 5% dell'utile netto di esercizio a riserva legale per un ammontare di Euro 647.613;
3. di distribuire ai Soci un dividendo di Euro 0,084 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di Euro 7.618.800;
4. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a Euro 4.685.843;
5. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 20 maggio 2010.

Monza, lì 29 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

Bilancio d'Esercizio Sol Spa | 2009

Conto economico Sol Spa

	Note	31/12/2009	%	31/12/2008	%
VENDITE NETTE	1	**207.365.797**	100,0%	218.708.611	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	2.367.311	1,1%	1.711.923	0,8%
Incremento imm. lavori interni	3	1.924.571	0,9%	1.662.321	0,8%
RICAVI		**211.657.679**	102,1%	222.082.855	101,5%
Acquisti di materie		67.289.075	32,4%	77.007.351	35,2%
Prestazioni di servizi		65.874.760	31,8%	73.251.447	33,5%
Variazione rimanenze		149.764	0,1%	(290.863)	-0,1%
Altri costi		4.955.265	2,4%	4.782.527	2,2%
TOTALE COSTI	4	**138.268.864**	66,7%	154.750.462	70,8%
VALORE AGGIUNTO		**73.388.815**	35,4%	67.332.393	30,8%
Costo del lavoro	5	34.053.869	16,4%	34.085.027	15,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO		**39.334.946**	19,0%	33.247.366	15,2%
Ammortamenti	6	20.467.339	9,9%	20.895.660	9,6%
Altri accantonamenti	7	2.075.825	1,0%	1.317.479	0,6%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8	-		(6.875.452)	-3,1%
RISULTATO OPERATIVO		**16.791.782**	8,1%	17.909.679	8,2%
Proventi finanziari		10.050.661	4,8%	5.940.721	2,7%
Oneri finanziari		(5.249.688)	-2,5%	(6.790.586)	-3,1%
Risultato delle partecipazioni		(1.700.578)	-0,8%	(1.851.280)	-0,8%
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	3.100.395	1,5%	(2.701.145)	-1,2%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE		**19.892.177**	9,6%	15.208.534	7,0%
Imposte sul reddito	10	6.939.921	3,3%	(593.318)	-0,3%
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		**12.952.256**	6,2%	15.801.852	7,2%
Risultato netto attività discontinue		-		-	
UTILE / (PERDITA) NETTO		**12.952.256**	6,2%	15.801.852	7,2%
UTILE PER AZIONE		**0,143**		0,174	

Conto economico complessivo Sol Spa

(migliaia di Euro)	31/12/2009	31/12/2008
UTILE/PERDITE DEL PERIODO (A)	**12.952**	**15.802**
Parte efficace utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(10)	10
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	3	(3)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)	**(7)**	**7**
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)	**12.945**	**15.809**
Attribuibile a:		
- soci della controllante	12.945	15.809

Situazione patrimoniale finanziaria Sol Spa

	Note	31/12/2009	31/12/2008
Immobilizzazioni materiali	**11**	132.280.723	128.769.782
Immobilizzazioni immateriali	**12**	2.677.265	1.104.002
Partecipazioni	**13**	104.753.240	105.253.219
Altre attività finanziarie	**14**	31.134.248	23.061.151
Imposte anticipate	**15**	898.170	581.847
ATTIVITÀ NON CORRENTI		**271.743.646**	258.770.001
Attività non correnti possedute per la vendita		**-**	-
Giacenze di magazzino	**16**	6.311.188	6.460.952
Crediti verso clienti	**17**	111.135.705	103.399.900
Altre attività correnti	**18**	4.685.707	9.675.824
Attività finanziarie correnti	**19**	-	-
Ratei e risconti attivi	**20**	518.491	448.675
Cassa e banche	**21**	7.167.698	8.739.718
ATTIVITÀ CORRENTI		**129.818.789**	128.725.069
TOTALE ATTIVITÀ		**401.562.435**	387.495.070
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva soprapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		6.485.556	5.695.463
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		72.107.043	64.452.100
Utili perdite a nuovo		-	-
Utile netto		12.952.256	15.801.852
PATRIMONIO NETTO	**22**	**202.043.782**	196.448.342
TFR e benefici ai dipendenti	**23**	6.376.466	6.825.107
Fondo imposte differite	**24**	2.543.125	2.791.065
Fondi per rischi e oneri	**25**	4.654.708	707.017
Debiti e altre passività finanziarie	**26**	115.016.396	108.113.425
PASSIVITÀ NON CORRENTI		**128.590.695**	118.436.614
Passività non correnti possedute per la vendita		**-**	-
Debiti verso banche		489.093	3.495
Debiti verso fornitori		34.477.316	40.876.241
Altre passività finanziarie		24.191.273	20.275.021
Debiti tributari		7.643.805	6.038.234
Ratei e risconti passivi		651.256	921.767
Altre passività correnti		3.475.215	4.495.356
PASSIVITÀ CORRENTI	**27**	**70.927.958**	72.610.114
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		**401.562.435**	387.495.070

Rendiconto finanziario Sol Spa

(migliaia di Euro)	**31/12/2009**	31/12/2008
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile di periodo	**12.952**	15.802
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti	20.467	20.896
Oneri finanziari	5.250	6.791
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	20	20
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	3.948	
Fondo imposte differite	(248)	(11.038)
Totale	**42.389**	32.471
Variazioni nelle attività e passività correnti		
Rimanenze	150	(291)
Crediti	(7.736)	1.203
Ratei risconti attivi	(69)	(144)
Fornitori	(6.398)	3.355
Altri debiti	953	1.021
Interessi versati corrisposti	(5.154)	(6.586)
Ratei risconti passivi	(271)	(137)
Debiti tributari	1.606	3.721
Totale	**(16.919)**	2.142
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**25.470**	**34.613**
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni	(23.439)	(28.707)
Valore netto contabile cespiti alienati	153	50
Incrementi nelle attività immateriali	(2.265)	(454)
Credito imposte anticipate	(316)	128
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(8.073)	(10.036)
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	499	(2.189)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	4.990	(8.141)
TOTALE	**(28.451)**	(49.349)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(21.154)	(15.944)
Assunzione di nuovi finanziamenti	30.000	51.000
Dividendi distribuiti	(7.347)	(7.347)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(565)	(541)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- variazione altre riserve		
- movimenti di patrimonio netto	(10)	10
TOTALE	**(924)**	27.178
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	**(2.057)**	12.442
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**8.736**	(3.706)
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**6.679**	8.736

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto Sol Spa

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
Saldo 1/1/2008	47.164	63.335	5.285	-	63.986	8.213	**187.983**
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2007 come da assemblea del 28/04/2008	-	-	410	-	456	(866)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 28/04/2008	-	-	-	-	-	(7.347)	(7.347)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	7	15.802	15.809
Saldo al 31/12/2008	47.164	63.335	5.695	-	64.449	15.802	**196.445**
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2008 come da assemblea del 30/04/2009	-	-	790	-	7.665	(8.455)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 30/04/2009	-	-	-	-	-	(7.347)	(7.347)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	(7)	12.952	12.945
Saldo al 31/12/2009	47.164	63.335	6.485	-	72.107	12.952	**202.043**

I valori esposti nella tabella sono in quadratura con la tabella "Conto economico complessivo".

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2009	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2008	di cui parti correlate	% su totale voce
VENDITE NETTE	**207.365.797**	**34.622.546**	**16,70%**	**218.708.611**	**30.294.387**	**13,85%**
Altri ricavi e proventi	2.367.311	629.804	26,60%	1.711.923	238.477	13,93%
Incremento imm. lavori interni	1.924.571			1.662.321		
RICAVI	**211.657.679**			**222.082.855**		
Acquisti di materie	67.289.075	2.533.896	3,77%	77.007.351	2.019.812	2,62%
Prestazioni di servizi	65.874.760	21.217.018	32,21%	73.251.447	24.277.864	33,14%
Variazione rimanenze	149.764			(290.863)		
Altri costi	4.955.265	455.417	9,19%	4.782.527	458.900	9,60%
TOTALE COSTI	**138.268.864**			**154.750.462**		
VALORE AGGIUNTO	**73.388.815**			**67.332.393**		
Costo del lavoro	34.053.869			34.085.027		
MARGINE OPERATIVO LORDO	**39.334.946**			**33.247.366**		
Ammortamenti	20.467.339			20.895.660		
Altri accantonamenti	2.075.825			1.317.479		
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-			(6.875.452)		
RISULTATO OPERATIVO	**16.791.782**			**17.909.679**		
Proventi finanziari	10.050.661	9.722.401	96,73%	5.940.721	5.596.524	94,21%
Oneri finanziari	(5.249.688)	(8.444)	0,16%	(6.790.586)	(18.033)	0,27%
Risultato delle partecipazioni	(1.700.578)			(1.851.280)		
Totale proventi / (oneri) finanziari	3.100.395			(2.701.145)		
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	**19.892.177**			**15.208.534**		
Imposte sul reddito	6.939.921			(593.318)		
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	**12.952.256**			**15.801.852**		
Risultato netto attività discontinue	-			-		
UTILE / (PERDITA) NETTO	**12.952.256**			**15.801.852**		

Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2009	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2008	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	132.280.723			128.769.782		
Immobilizzazioni immateriali	2.677.265			1.104.002		
Partecipazioni	104.753.240			105.253.219		
Altre attività finanziarie	31.134.248	31.011.770	99,61%	23.061.151	22.857.079	99,12%
Imposte anticipate	898.170			581.847		
ATTIVITÀ NON CORRENTI	**271.743.646**			258.770.001		
Attività non correnti possedute per la vendita						
Giacenze di magazzino	6.311.188			6.460.952		
Crediti verso clienti	111.135.705	33.489.718	30,13%	103.399.900	26.175.070	25,31%
Altre attività correnti	4.685.707			9.675.824		
Attività finanziarie correnti	-			-		
Ratei e risconti attivi	518.491			448.675		
Cassa e banche	7.167.698			8.739.718		
ATTIVITÀ CORRENTI	**129.818.789**			128.725.069		
TOTALE ATTIVITÀ	**401.562.435**			387.495.070		
Capitale sociale	47.164.000			47.164.000		
Riserva soprapprezzo azioni	63.334.927			63.334.927		
Riserva legale	6.485.556			5.695.463		
Riserva azioni proprie in portafoglio	-			-		
Altre riserve	72.107.043			64.452.100		
Utili perdite a nuovo	-			-		
Utile netto	12.952.256			15.801.852		
PATRIMONIO NETTO	**202.043.782**			196.448.342		
TFR e benefici ai dipendenti	6.376.466			6.825.107		
Fondo imposte differite	2.543.125			2.791.065		
Fondi per rischi e oneri	4.654.708			707.017		
Debiti e altre passività finanziarie	115.016.396			108.113.425		
PASSIVITÀ NON CORRENTI	**128.590.695**			118.436.614		
Passività non correnti possedute per la vendita						
Debiti verso banche	489.093			3.495		
Debiti verso fornitori	34.477.316	9.727.665	28,21%	40.876.241	11.880.857	29,07%
Altre passività finanziarie	24.191.273			20.275.021		
Debiti tributari	7.643.805			6.038.234		
Ratei e risconti passivi	651.256			921.767		
Altre passività correnti	3.475.215			4.495.356		
PASSIVITÀ CORRENTI	**70.927.958**			72.610.114		
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**401.562.435**			387.495.070		

Nota Integrativa

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la Situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Principi Contabili

Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in

bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- é posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati	
- terreni	-
- fabbricati civili	4,00%
- fabbricati industriali	4,00%
- costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
- impianti generici	7,50%
- impianti specifici	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
- attrezzatura industriale e commerciale	25,00%
- impianti di distribuzione	9,00%
- bombole	9,00%
- impianti di depurazione	15,00%
- impianti di telerilevamento	20,00%
Altri beni	
- mobili arredi	12,00%
- macchine ufficio elettroniche	20,00%
- autovetture	25,00%
- automezzi	20,00%

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

Le partecipazioni in imprese sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 - *Partecipazioni in imprese collegate*; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni.

La differenza positiva, emergente all'atto di acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi anche qualora vengano meno le condizioni che avevano portato alla svalutazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.*

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al valore corrente (rappresentato dal costo dell'operazione). Successivamente sono esposte al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value sono rilevate a conto economico.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterrebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio in corso al 31/12/2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall' azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Fondi rischi ed oneri

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.
Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.
I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono riscontati in base alla durata del finanziamento a cui si riferiscono, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.
Le imposte differite sono stanziate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.
Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.
Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.
Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2009

IAS 1 Rivisto - Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* non consente più la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri (definite "variazioni generate da transazioni con i non-soci") nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone, invece, separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con soci.
Secondo la nuova versione del principio, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l'andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto eco-

nomico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.
La società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico" e "Conto economico complessivo". La società ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.
Nell'ambito del processo di Improvement annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 Rivisto in cui è stato stabilito che le attività e le passività derivanti da strumenti finanziari derivati designati come di copertura siano classificati, nella Situazione patrimoniale – finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti.
Ciò ha comportato la suddivisione nelle quote a breve e a lungo dei derivati in essere.

Improvement allo IAS 38 – Attività immateriali

L'improvement allo IAS 38 – *Attività immateriali* stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali di pubblicità; in particolare si stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Il principio è stato modificato inoltre per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.
Tale emendamento è stato applicato dalla società in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, la sua adozione non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile perché già prima dell'applicazione dell'emendamento tali tipologie di oneri erano riconosciuti a conto economico secondo le modalità previste da tale emendamento. Inoltre per quanto riguarda la possibilità di adottare il metodo delle unità prodotte quale criterio di ammortamento delle attività utilizzando il metodo a quote costanti.

Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009, è stato emesso per incrementare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al fair value e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. In particolare, l'emendamento richiede che sia fornita informativa circa la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione e rilevazione delle poste di bilancio, ma solo sul tipo di informativa presentato nelle note.

Consolidato fiscale

Si precisa che con effetto 1 gennaio 2005 è stata esercitata da SOL S.p.A., in qualità di consolidante e da SOL Welding S.r.l., in qualità di consolidata, l'opzione per l'adesione alla tassazione di Grup-

po per il triennio 2004/2006. In data 14 giugno 2007 è stato presentato il rinnovo per l'adesione alla tassazione di gruppo per il triennio 2007/2009.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2009 la SOL S.p.A. non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2009 la SOL S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Note esplicative

Si precisa che tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

CONTO ECONOMICO

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2009	207.366
Saldo al 31/12/2008	218.709
Variazione	**(11.343)**

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Vendita di gas	156.584	168.660	(12.076)
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	50.782	50.049	733
Totale	**207.366**	218.709	(11.343)

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Vendite Italia	181.450	197.034	(15.584)
Vendite CEE (esclusa Italia)	22.118	20.353	1.765
Vendite extra CEE	3.798	1.322	2.476
Totale	**207.366**	218.709	(11.343)

Nelle vendite extra CEE è compreso l'importo di Euro 2.369 relativo alla commessa di vendita alla SOL K di un impianto in costruzione nel Kosovo da parte di SOL S.p.A..

Ricavi intercompany

	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazioni di servizi	Affitti impianti	Totale
N.T.G. bv	2.201	7	123	-	2.331
SOL France Sas	6.862	-	157	-	7.019
B.T.G. Bvba	3.209	8	168	-	3.385
UTP doo	139	2	2	-	143
T.P.J. doo	98	-	26	-	124
SOL T.G. GmbH	1.281	12	123	-	1.416
T.G.S. Ad	59	22	20	-	101
GTS Sh.p.k.	-	109	-	-	109
ICOA Srl	1.138	5	267	-	1.410
SOL WELDING Srl	1	-	1	1	3
SOL Bulgaria	3	3	2	-	8
KISIKANA doo	18	-	58	-	76
SOL K	-	2.369	-	-	2.369
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	59	-	-	-	59
TGT ad	2	-	4	-	6
TMG GmbH	6.146	15	179	-	6.340
VIVISOL Srl	5.146	8	3.818	13	8.985
VIVISOL Umbria Srl	110	-	-	2	112
VIVISOL Napoli Srl	304	1	47	-	352
VIVISOL Silarus Srl	100	-	2	-	102
Behringer Srl	3	1	10	-	14
SOL Hellas	36	8	102	3	149
Biotechsol Srl	-	-	10	-	10
Totale	26.915	2.570	5.119	19	**34.623**

I prezzi di vendita intercompany riflettono le normali condizioni di mercato.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2009	2.367
Saldo al 31/12/2008	1.712
Variazione	**655**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Affitti immobili	630	556	74
Altre sopravvenienze non straordinarie	1.240	780	460
Plusvalenze su cessioni	405	123	282
Contributi in conto esercizio	92	253	(161)
Totale	**2.367**	1.712	655

Altri Ricavi intercompany

Società	Affitti beni immobili	Royalties	Altri	Totale
SOL France Sas	360	-	-	360
VIVISOL Srl	241	-	-	241
VIVISOL Sarl France	29	-	-	29
Totale	**630**	**-**	**-**	**630**

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31/12/2009	1.925
Saldo al 31/12/2008	1.662
Variazione	**263**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Altri	1.925	1.662	263
Totale	**1.925**	1.662	263

La voce "Altri" risulta così composta:

- Euro 52 capitalizzazione pacchi bombole costruiti internamente;
- Euro 339 capitalizzazione costo del personale addetto al collaudo delle bombole;
- Euro 375 prelievi da magazzino per passaggio a cespite;
- Euro 770 prelievi per commesse;
- Euro 389 prelievi da magazzino per manutenzione.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2009	138.269
Saldo al 31/12/2008	154.750
Variazione	**(16.481)**

La voce è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Acquisti di materie	67.289	77.007	(9.718)
Prestazioni di servizi	65.875	73.251	(7.376)
Variazione rimanenze	150	(291)	441
Altri costi	4.955	4.783	172
Totale	**138.269**	154.750	(16.481)

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica. Nella voce "Prestazioni di servizi" sono contabilizzati i costi di trasporto, le manutenzioni, le consulenze, costi per ricerca e sviluppo e altre prestazioni.
Tra i costi di ricerca e sviluppo sono contabilizzati i costi relativi al progetto HBUS pari a Euro 360; la società beneficerà di un finanziamento in forma di credito agevolato pari a Euro 190 e un finanziamento in forma di contributo pari a Euro 137. Il progetto è nato nel 2008 e avrà durata di 36 mesi.

La composizione della voce "Variazione rimanenze" è di seguito evidenziata:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Gas liquidi	169	(31)	200
Gas compressi	(275)	(16)	(259)
Materiali di rivendita	226	(240)	466
Materie prime	30	(4)	34
Totale	**150**	(291)	441

La composizione della voce "Altri costi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Godimento beni di terzi	3.405	3.011	394
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.088	1.075	13
Minusvalenze alienazione cespiti	-	27	(27)
Altri oneri minori	462	670	(208)
Totale	**4.955**	4.783	172

La composizione della voce "Godimento beni di terzi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Affitti passivi automezzi	229	152	77
Affitti passivi immobili	1.072	1.008	64
Affitti passivi impianti di vendita	221	101	120
Affitti passivi impianti industriali	598	609	(11)
Noleggio autovetture	1.285	1.141	144
Totale	**3.405**	3.011	394

Costi intercompany

	Acquisto materie	Prestazione di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
C.T.S. Srl	-	21.114	-	21.114
N.T.G. bv	393	-	-	393
SOL France Sas	20	-	-	20
B.T.G. Bvba	3	8	-	11
T.G.S. Ad	15	-	-	15
GTS Sh.p.k.	1	-	-	1
ICOA Srl	59	1	29	89
SOL WELDING Srl	7	4	-	11
KISIKANA doo	63	-	-	63
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	555	-	-	555
AIRSOL Bv	-	-	400	400
TMG GmbH	13	-	-	13
VIVISOL Srl	58	-	15	73
VIVISOL Umbria Srl	-	-	10	10
VIVISOL Napoli Srl	-	-	1	1
Behringer Srl	889	90	-	979
VIVISOL Deutschland GmbH	3	-	-	3
Consorgas Srl	455	-	-	455
Totale	2.534	21.217	455	**24.206**

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2009	34.054
Saldo al 31/12/2008	34.085
Variazione	**(31)**

La voce è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Salari e stipendi	25.763	25.928	(165)
Oneri sociali	8.271	8.137	134
Trattamento di fine rapporto	20	20	-
Totale	**34.054**	34.085	(31)

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	31/12/2007	Media 2009	Media 2008	Media 2007
Operai	139	134	127	140	133	144
Intermedi	3	3	6	3	3	6
Impiegati	419	415	409	419	412	425
Dirigenti	30	32	33	31	32	32
Totale	**591**	584	575	593	580	607

6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2009	20.467
Saldo al 31/12/2008	20.896
Variazione	**(429)**

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Fabbricati	1.844	1.803	41
Impianti e macchinario	10.833	11.246	(413)
Attrezzature industriali e commerciali	6.150	6.448	(298)
Altri beni	948	912	36
Totale	**19.775**	20.409	(634)

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	476	355	121
Conc., licenze, marchi e diritti simili	160	77	83
Altre	56	55	1
Totale	**692**	487	205

7. Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2009	2.076
Saldo al 31/12/2008	1.317
Variazione	**759**

La voce è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Rischi su crediti	2.076	1.317	759
Totale	**2.076**	**1.317**	**759**

L'importo pari a Euro 2.076 risulta così composto: Euro 557 quale accantonamento per rischi su crediti fiscale e Euro 1.519 quale accantonamento per rischi su crediti tassato.

8. (Proventi) / Oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2009	-
Saldo al 31/12/2008	(6.875)
Variazione	**6.875**

Nel 2009 non ve ne sono.

L'importo 2008 è relativo al rimborso della sanzione pecuniaria inflitta dall'AGCM (Antitrust) che era stata pagata nel 2007 e successivamente annullata dal Consiglio di Stato.

9. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2009	3.101
Saldo al 31/12/2008	(2.701)
Variazione	**5.802**

La voce è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Proventi finanziari	10.051	5.941	4.110
Oneri finanziari	(5.250)	(6.791)	1.541
Risultato delle partecipazioni	(1.700)	(1.851)	151
Totale	**3.101**	(2.701)	5.802

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	8.470	4.995	3.475
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.253	570	683
Interessi bancari e postali	43	107	(64)
Interessi da clienti	88	79	9
Interessi attivi altri crediti	-	31	(31)
Utile su cambi realizzati	196	158	38
Altri proventi finanziari	1	1	-
Totale	**10.051**	5.941	4.110

Proventi finanziari intercompany

	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
N.T.G. bv	500	122	-	622
B.T.G. Bvba	-	48	-	48
SOL T.G. GmbH	-	24	-	24
T.G.S. Ad	951	-	-	951
SOL SEE doo	-	6	-	6
ICOA Srl	683	-	-	683
SOL Bulgaria	-	28	-	28
SOL-INA doo	127	-	-	127
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	-	47	-	47
TGT ad	157	-	-	157
TGP	-	5	-	5
AIRSOL Bv	3.500	949	-	4.449
VIVISOL Srl	2.550	-	-	2.550
Vivisol Nederland	-	23	-	23
Behringer Srl	2	-	-	2
Totale	8.470	1.252	-	**9.722**

Nel 2009 i dividendi sono stati incassati per Euro 8.395; la parte rimanente, pari a Euro 75 è stata incassata nel 2010.

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Interessi bancari	33	248	(215)
Interessi su finanziamenti	4.529	4.909	(380)
Altri oneri finanziari	573	1.498	(925)
Perdite su cambi realizzate	115	136	(21)
Totale	**5.250**	6.791	(1.541)

Oneri finanziari intercompany

Società	Interessi	Altri	Totale
N.T.G. bv	4	-	4
B.T.G. Bvba	3	-	3
VIVISOL Deutschland GmbH	1	-	1
Totale	**8**	**-**	**8**

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	**31/12/2009**
SOL WELDING	1.685
BIOTECHSOL	15
Totale	**1.700**

Trattasi dell'adeguamento del valore della partecipazione al valore in uso della società partecipata.

10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2009	(6.940)
Saldo al 31/12/2008	593
Variazione	**(7.533)**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Imposte correnti	(7.504)	(10.316)	2.812
Imposte differite	248	11.037	(10.789)
Imposte anticipate	316	(128)	444
Totale	**(6.940)**	593	(7.533)

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, Ires e Irap che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti".

	31/12/2009	31/12/2008
Risultato ante imposte	**19.892**	15.208
Aliquota fiscale vigente	31,40%	31,40%
Imposte teoriche	**6.246**	4.775
Differenze permanenti	(4.589)	(8.837)
Altre differenze	1.986	532
Totale differenze	**(2.603)**	(8.303)
Onere fiscale effettivo	**5.381**	8.135
Aliquota effettiva	27,05%	53,49%

L'onere fiscale effettivo 2009 è stato depurato delle imposte (pari a Euro 4.289) che la società andrà a pagare relative ad un accertamento per gli anni 2004-2006. Nel 2008 nel valore dell'onere fiscale effettivo è compreso l'importo di Euro 5.052 relativo all'imposta sostitutiva sull'affrancamento del quadro EC – Unico 2008. Al netto di questo valore l' aliquota effettiva sarebbe stata pari al 20,27%.

Analisi imposte differite e anticipate

Analisi imposte differite e anticipate (contabilizzate in bilancio)	**31/12/2009** Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES	31/12/2008 Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES
Imposte anticipate						
Iimposte anticipate per accantonamenti rischi su crediti	1.519	-	418	807	-	222
Imposte anticipate per utilizzi rischi su crediti	(533)	-	(147)	(1.153)	-	(317)
IAS 19 accantonamento	136	-	37	1.653	-	455
IAS 19 storni	-	-	-	1.697	-	(467)
Spese rappresentanza	(18)	(1)	(5)	(24)	(1)	(7)
Differenze cambio non realizzate	10	-	3	-	-	-
Rateo BDO	41	-	11	-	-	-
Differenze cambio realizzate	(1)	-	-	-	-	-
IAS 39 accantonamento	-	-	-	2	-	-
IAS 39 storno	-	-	-	48	-	(13)
Totale	**-**	**(1)**	**317**	-	(1)	(127)
Imposte differite						
Imposte differite su plusvalenze dell'esercizio	405	-	89	948	(37)	(259)
Imposte differite su plusvalenze esercizi precedenti	(711)	(25)	(196)	-	-	-
Imposte differite su ammortamenti accantonamento	119	-	33	902	35	213
Imposte differite su ammortamenti storno	(1.143)	(33)	(80)	33.451	(1.305)	(9.199)
Imposte differite su ammortamenti anticipati	-	-	-	347	(14)	(210)
Imposte differite su ammortamenti anticipati	-	-	-	844	(33)	-
IAS 39	-	-	-	263	-	(72)
IAS 17 storno	(180)	(7)	(50)	758	(30)	(207)
IAS 17 accantonamento	-	-	-	6	-	2
Differenze cambio realizzate	(27)	-	(6)	26	-	7
Differenze cambio non realizzate	2	-	1	4	-	(1)
Magazzino	23	-	6	233	9	64
Dividendo da incassare	75	-	20			
Totale	**-**	**(25)**	**(223)**	-	(1.375)	(9.662)
Imposte (differite) anticipate nette	**-**	**24**	**540**	-	1.374	9.535

Situazione patrimoniale finanziaria

11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	132.281
Saldo al 31/12/2008	128.770
Variazione	**3.511**

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	3.425	40.597	201.676	127.937	12.947	9.150	395.732
Incrementi	-	2.212	5.931	8.981	542	20.134	37.800
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(9.150)	(9.150)
(Alienazioni)	-	(9)	(137)	(438)	(94)	-	(678)
Saldo al 31/12/2008	3.425	42.800	207.470	136.480	13.395	20.134	**423.704**
Incrementi	526	4.619	21.831	5.430	1.649	9.518	43.573
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(20.134)	(20.134)
(Alienazioni)	-	(400)	(100)	(1.031)	(75)	-	(1.606)
Saldo al 31/12/2009	3.951	47.019	229.201	140.879	14.969	9.518	**445.537**

Movimenti delle immob. materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	-	22.987	145.058	96.939	10.226	-	275.210
Quote d'ammortamento	-	1.803	11.246	6.448	912	-	20.409
Altri movimenti	-	(44)	(49)	36	-	-	(57)
(Alienazioni)	-	-	(100)	(435)	(93)	-	(628)
Saldo al 31/12/2008	-	24.746	156.155	102.988	11.045	-	**294.934**
Quote d'ammortamento	-	1.844	10.833	6.150	948	-	19.775
(Alienazioni)	-	(301)	(97)	(985)	(70)	-	(1.453)
Saldo al 31/12/2009	-	26.289	166.891	108.153	11.923	-	**313.256**

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	3.425	17.609	56.618	30.998	2.721	9.150	120.521
Incrementi	-	2.212	5.931	8.981	542	20.134	37.800
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.802)	(11.246)	(6.448)	(912)	-	(20.408)
Altri movimenti	-	44	49	(36)	-	(9.150)	(9.093)
(Alienazioni)	-	(9)	(37)	(3)	(1)	-	(50)
Saldo al 31/12/2008	**3.425**	**18.054**	**51.315**	**33.492**	**2.350**	**20.134**	**128.770**
Incrementi	526	4.619	21.831	5.430	1.649	9.518	43.573
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.844)	(10.833)	(6.150)	(948)	-	(19.775)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(20.134)	(20.134)
(Alienazioni)	-	(99)	(3)	(46)	(5)	-	(153)
Saldo al 31/12/2009	**3.951**	**20.730**	**62.310**	**32.726**	**3.046**	**9.518**	**132.281**

Gli incrementi sono relativi a:

- Fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- Impianti e macchinario: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- Attrezzatura industriale e commerciale: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombole, erogatori, concentratori, dewars, ecc..) e ad attrezzature di laboratorio;
- Altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi, ecc..

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" sono relativi a riclassifiche.

Si segnala che sugli stabilimenti di Padova, Mantova, Pavia, Pisa, Sesto San Giovanni, Ravenna, Ancona, Monza, Pomezia e Catania gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di Credito a medio termine dalla società.
L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2009 è pari a Euro 105.957.
L'ammontare dei privilegi al 31/12/2009 è pari a Euro 93.215.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31/12/2009 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le "Rivalutazioni di legge" sono relative alle seguenti leggi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86.

	Saldo 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo **31/12/2009**
Fabbricati	4.321	-	(82)	-	4.239
Impianti e macchinario	4.201	-	-	-	4.201
Altre rivalutazioni					
Fabbricati	3.288	-	-	-	3.288
Impianti e macchinario	6.836	-	(228)	-	6.608
Totale	18.646	-	(310)	-	**18.336**

La voce "Altre rivalutazioni" si riferisce alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni ed il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla vostra società negli esercizi precedenti.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2008	-	1.945	5.694	15.914	-	-	**23.553**
Saldo al 31/12/2009	-	1.945	5.694	15.914	-	-	**23.553**

Movimenti delle immob. materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	-	1.529	4.736	14.698	-	-	20.963
Quote d'ammortamento	-	73	396	285	-	-	754
Saldo al 31/12/2008	-	1.602	5.132	14.983	-	-	**21.717**
Quote d'ammortamento	-	32	161	212	-	-	405
Saldo al 31/12/2009	-	1.634	5.293	15.195	-	-	**22.122**

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	-	416	958	1.216	-	-	2.590
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(73)	(396)	(285)	-	-	(754)
Saldo al 31/12/2008	-	343	562	931	-	-	**1.836**
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(32)	(161)	(212)	-	-	(405)
Saldo al 31/12/2009	-	311	401	719	-	-	**1.431**

12. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	2.677
Saldo al 31/12/2008	1.104
Variazione	**1.573**

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Avviamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere opere dell'ingegno	Conc., licenze marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2008	484	-	139	234	-	281	1.138
Incrementi	-	-	432	22	-	-	454
(Ammortamento)	-	-	(356)	(77)	-	(55)	(488)
Saldo al 31/12/2008	484	-	215	179	-	226	**1.104**
Incrementi	-	-	519	468	1.278	-	2.265
(Ammortamento)	-	-	(476)	(160)	-	(56)	(692)
Saldo al 31/12/2009	484	-	258	487	1.278	170	**2.677**

L'incremento della voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è dovuto all'acquisizione di nuovi software e aggiornamenti software già esistenti.

L'incremento della voce "Licenze" è correlato all'acquisto di licenze dei nuovi software.

La voce "Immobilizzazioni in corso" è relativa ai costi sostenuti per il cambio del sistema informativo; attività che si concluderà nel corso del 2010.

La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi. I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici del settore; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

13. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2009	104.754
Saldo al 31/12/2008	105.253
Variazione	**(499)**

La voce è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	104.606	105.111	(505)
Partecipazioni in imprese collegate	135	135	-
Partecipazioni in altre imprese	13	7	6
Totale	**104.754**	105.253	(499)

Società	Saldo 31/12/2008	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo **31/12/2009**
CTS srl	355	-	-	-	-	355
NTG bv	2.087	-	-	-	-	2.087
IMG doo	1.842	-	-	-	-	1.842
TPJ doo	2.601	-	-	-	-	2.601
SOL TG gmbh	1.607	-	-	-	-	1.607
TGS ad	6.937	-	-	-	-	6.937
GTS shpk	2.441	-	-	-	(74)	2.367
SOL SEE doo	7.886	-	-	-	-	7.886
ICOA	2.396	-	-	-	-	2.396
SOL WELDING srl	1.766	874	-	(1.685)	-	955
SOL BULGARIA ad	3.245	-	-	-	-	3.245
SOL INA doo	4.878	-	-	-	-	4.878
GTE	11	-	-	-	-	11
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	4.930	-	-	-	-	4.930
TGT ad	523	-	-	-	-	523
Hydroenergy	-	380	-	-	-	380
TGP ad	411	-	-	-	-	411
ENERGETIKA doo	2.083	-	-	-	-	2.083
AIRSOL bv	34.750	-	-	-	-	34.750
VIVISOL srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL NEDERLAND bv	6.330	-	-	-	-	6.330
BEHRINGER srl	32	-	-	-	-	32
BIOTECHSOL SRL	-	15	-	(15)	-	-
Totale	105.111	1.269	-	(1.700)	(74)	**104.606**

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato di esercizio in valuta	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto in Euro
AIRSOL bv	TILBURG	EURO	7.750	61.256	6.101	100,00%	34.750	61.256
BEHRINGER srl	GENOVA	EURO	102	1.063	3	2,00%	32	1.063
CTS srl	MONZA	EURO	156	4.901	203	100,00%	355	4.901
ENERGETIKA doo	JESENICE	EURO	1.000	8.279	972	92,67%	2.083	8.279
GTS shpk	TIRANA	lek	292.164	389.890	4.275	66,57%	2.367	2.825
ICOA srl	VIBO VALENTIA	EURO	46	6.681	976	97,60%	2.396	6.681
IMG doo	NOVA PAZOVA	dinaro serbo	268.090	129.214	(27.592)	42,14%	1.842	1.343
NTG bv	TILBURG	EURO	2.295	8.139	1.187	100,00%	2.087	8.139
SOL INA doo	SISAK	kuna	58.766	61.824	628	62,79%	4.878	8.469
SOL TG gmbh	WIENER NEUSTADT	EURO	727	3.014	(148)	100,00%	1.607	3.014
SOL WELDING Srl	COSTABISSARA	EURO	100	749	(1.685)	100,00%	955	749
SOL SEE doo	SKOPJE	dinaro macedone	497.554	477.814	1.041	61,16%	7.886	7.781
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	JESENICE	EURO	8.221	10.689	117	49,45%	4.930	10.689
SOL BULGARIA ad	SOFIA	leva	4.568	4.346	(457)	100,00%	3.245	2.222
TGP ad	PETROVO	marco convertibile	1.178	2.655	180	60,96%	411	1.358
TGS ad	SKOPJE	dinaro macedone	413.002	907.337	40.888	96,33%	6.937	14.776
TGT ad	TRN	marco convertibile	970	5.661	805	75,18%	523	2.894
TPJ doo	JESENICE	EURO	2.643	6.587	272	64,11%	2.601	6.587
VIVISOL NEDERLAND bv	OISTERWIJK	EURO	500	6.626	933	100,00%	6.330	6.626
VIVISOL srl	MONZA	EURO	2.600	49.620	7.819	51,00%	18.000	49.620
GTE SL	BARCELLONA	EURO	12	-	-	100,00%	11	-
VIVISOL B Sprl	LESSINES	EURO	163	5.079	866	0,08%	-	5.079
Hydroenergy Sh.p.k.	TIRANA	lek	1.350	32.123	(5.586)	60,00%	380	233
Biotechsol Srl	MONZA	EURO	30	(36)	(66)	51,00%	-	(36)
Totale							**104.606**	**-**

La quota di partecipazione in Energetica Z.J. d.o.o. al 31 dicembre 2009 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 7,33%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 19 marzo 2003 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2011. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 166 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in SOL SEE d.o.o. al 31 dicembre 2009 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 36%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 21 luglio 2004 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2012. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 2.922 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in SPG d.o.o. al 31 dicembre 2009 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 5,4%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 23 dicembre 2002 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2010.

Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 470 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in IMG d.o.o. al 31 dicembre 2009 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 32,68%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 22 dicembre 2004 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2012. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 776 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in GTS Sh.p.k. al 31 dicembre 2009 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 33,43%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 30 luglio 2007 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2015. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 802 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

SOL WELDING	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	874	-
Svalutazione partecipazione	-	(1.685)
Totale	**874**	**(1.685)**

BIOTECHSOL	Incrementi	Decrementi
Sottoscrizione capitale sociale	15	
Svalutazione partecipazione		(15)
Totale	**15**	**(15)**

HYDROENERGY	Incrementi	Decrementi
Acquisto partecipazioni	110	-
Finanziamenti c/futuri aumenti di capitale	270	-
Totale	**380**	**-**

GTS	Incrementi	Decrementi
Adeguamento valore di riacquisto	-	(74)
Totale	**-**	**(74)**

La voce partecipazioni in imprese controllate è al netto del fondo svalutazione partecipazioni che ammonta a Euro 4.436; l'accantonamento dell'anno è relativo alle perdite sostenute al 31/12/2009 dalle società SOL WELDING S.r.l. per Euro 1.685 e BIOTECHSOL S.r.l. per Euro 15.

I valori del patrimoni netti fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2009 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di Euro 5.660 di versamenti in conto aumento capitale sociale.

Imprese collegate

	Saldo 31/12/2008	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo **31/12/2009**
CONSORGAS Srl	135	-	-	-	-	135
Totale	135	-	-	-	-	**135**

Altre Imprese

	Saldo 31/12/2008	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo **31/12/2009**
Altre imprese	7	6	-	-	-	13
Totale	7	6	-	-	-	**13**

La voce risulta così composta:

• DI.T.N.E. Scarl	Euro	5
• AICERETI Scarl	Euro	1
• IDROENERGIA Scrl	Euro	1
• ASS.ITA.CONS.EN.	Euro	5
• Altre	Euro	1

14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	31.134
Saldo al 31/12/2008	23.061
Variazione	**8.073**

La voce è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Crediti verso imprese controllate	31.012	22.857	8.155
Crediti verso altri	122	204	(82)
Totale	**31.134**	23.061	8.073

La composizione della voce "Crediti verso imprese controllate" è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incrementi	Decrementi	Saldo al **31/12/2009**
NTG bv	2.250	-	-	2.250
B.T.G. Bvba	885	-	-	885
SOL TG gmbh	430	-	-	430
TGS ad	21	-	(21)	-
SOL SEE doo	480	-	(480)	-
SOL BULGARIA ad	405	300	-	705
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	1.150	-	-	1.150
TGP ad	-	400	-	400
AIRSOL bv	17.236	7.956	-	25.192
Totale	22.857	8.656	(501)	**31.012**

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza oltre i 12 mesi e a crediti a seguito di operazioni di cash pooling.
Gli incrementi sono principalmente relativi ad erogazione di nuovi finanziamenti mentre i decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati.

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Depositi cauzionali	76	73	3
Credito imposta su TFR	19	109	(90)
Altri	27	22	5
Totale	**122**	204	(82)

Il dettaglio della voce "Depositi cauzionali" è il seguente:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Depositi cauzionali acqua	1	1	-
Depositi cauzionali affitti	23	23	-
Depositi cauzionali contratti telefonici	15	15	-
Depositi cauzionali energia elettrica	7	8	(1)
Depositi cauzionali gare	2	4	(2)
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	24	18	6
Totale	**76**	73	3

15. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2009	898
Saldo al 31/12/2008	582
Variazione	**316**

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Svalutazione delle partecipazioni	Perdite fiscali	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2008	769	137	-	-	(196)	710
Accantonamenti	222	-	-	-	455	677
Utilizzi	(317)	-	-	-	(488)	(805)
Saldo al 31/12/2008	674	137	-	-	(229)	**582**
Accantonamenti	418	-	-	-	50	468
Utilizzi	(147)	-	-	-	(5)	(152)
Saldo al 31/12/2009	945	137	-	-	(184)	**898**

Nella voce "Altre minori" sono considerate le imposte anticipate relative a: spese di rappresentanza, rimanenze di magazzino e le perdite su cambi da realizzare.

16. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2009	6.311
Saldo al 31/12/2008	6.461
Variazione	**(150)**

La voce è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2007	Variazione
Gas liquidi	1.785	1.954	(169)
Gas compressi	1.849	1.574	275
Materiali di rivendita	2.389	2.615	(226)
Materie prime	288	318	(30)
Totale	**6.311**	6.461	(150)

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

17. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2009	111.136
Saldo al 31/12/2008	103.400
Variazione	**7.736**

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	Fondo di mora	Totale **31/12/2009**	Totale 31/12/2008
Crediti verso clienti	81.637	(3.991)	-	77.646	77.225
Crediti verso imprese controllate	33.490	-	-	33.490	26.175
Totale	115.127	(3.991)	-	**111.136**	103.400

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Incrementi	(Decrementi)	Altri movimenti	Saldo al **31/12/2009**
Fondo svalutazione crediti fiscale	510	557	(510)	-	557
Fondo svalutazione crediti tassato	2.448	1.519	(533)	-	3.434
Totale	2.958	2.076	(1.043)	-	**3.991**

Si segnala che nel saldo dei crediti v/clienti sono compresi Euro 15.515 relativi a ricevute bancarie all'incasso non scadute al 31/12/2009.

Nel corso del 2009 si è provveduto ad effettuare un accantonamento tassato per Euro 1.519 oltre all'accantonamento fiscale dello 0,5% per Euro 557. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel 2009 è stato di Euro 1.043.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
C.T.S. Srl	51	29	22
N.T.G. bv	1.920	2.144	(224)
SOL France Sas	4.340	2.758	1.582
B.T.G. Bvba	4.334	4.455	(121)
IMG doo	70	67	3
UTP doo	23	23	-
T.P.J. doo	11	28	(17)
SOL T.G. GmbH	4.055	3.622	433
T.G.S. Ad	159	278	(119)
GTS Sh.p.k.	545	383	162
SOL SEE doo	55	70	(15)
ICOA Srl	646	880	(234)
VIVISOL Calabria Srl	6	-	6
SOL WELDING Srl	234	312	(78)
SOL Bulgaria	1.062	898	164
KISIKANA doo	263	21	242
SOL K	2.369	-	2.369
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	11	364	(353)
TGT ad	7	-	7
Energetika Z.J. Doo	-	5	(5)
TGP	31	1	30
AIRSOL Bv	497	175	322
TMG GmbH	6.233	4.061	2.172
VIVISOL Srl	4.369	3.872	497
VIVISOL Umbria Srl	50	40	10
France Oxygene sarl	3	3	-
Vivisol Nederland	1	79	(78)
Il Point Srl	1	-	1
VIVISOL Napoli Srl	255	111	144
VIVISOL Silarus Srl	111	111	-
VIVISOL Sarl France	34	17	17
Behringer Srl	13	19	(6)
VIVISOL H. GmbH	-	3	(3)
VIVISOL Hellas	3	-	3
SOL Hellas (ZEUS)	1.710	1.346	364
Biotechsol Srl	18	-	18
Totale	**33.490**	26.175	7.315

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

18. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2009	4.686
Saldo al 31/12/2008	9.676
Variazione	**(4.990)**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Crediti verso dipendenti	212	202	10
Crediti per imposte sul reddito	4	290	(286)
Crediti per IVA	3.793	2.264	1.529
Altri crediti tributari	17	10	7
Altri crediti	660	6.910	(6.250)
Totale	**4.686**	9.676	(4.990)

La riduzione degli "Altri crediti" è dovuta principalmente all'incasso pari a Euro 6.875 relativo al rimborso della multa comminata dall'Antitrust e successivamente annullata dal Consiglio di Stato.

19. Attività finanziarie correnti

Non ve ne sono.

20. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2009	518
Saldo al 31/12/2008	449
Variazione	**69**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ratei attivi:			
Altri ratei attivi	50	65	(15)
Totale ratei attivi	**50**	**65**	**(15)**
Risconti attivi:			
Premi di assicurazione	124	144	(20)
Affitti	10	2	8
Altri risconti attivi	334	238	96
Totale risconti attivi	**468**	384	84
Totale ratei e risconti	**518**	449	69

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da costi futuri riscontati in base alla effettiva competenza.

21. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2009	7.168
Saldo al 31/12/2008	8.740
Variazione	**(1.572)**

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari e postali	7.122	8.692	(1.570)
Denaro e altri valori in cassa	46	48	(2)
Totale	**7.168**	8.740	(1.572)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

22. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	202.044
Saldo al 31/12/2008	196.448
Variazione	**5.596**

Il capitale sociale di SOL S.p.A. al 31 dicembre 2009 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/2009
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	5.695	790	-	-	-	6.485
Altre riserve	64.452	7.665	-	(10)	-	72.107
Utili perdite a nuovo	-	7.347	(7.347)	-	-	-
Utile netto	15.802	(15.802)	-	-	12.952	12.952
Totale	196.448	-	(7.347)	(10)	12.952	**202.044**

Il dividendo 2008 pari a Euro 7.347 è stato messo in pagamento a decorrere dal 14 maggio 2009. Si evidenzia che parte della riserva straordinaria, riclassificata tra le "Altre riserve", pari a Euro 3.900 è assoggettata ad imposta in caso di distribuzione.

Gli Altri movimenti pari ad Euro 10 si riferiscono alla chiusura del contratto di acquisto a termine di valuta in essere al 31/12/2008 per un valore positivo di Euro 10, che si è chiuso nel corso dell'anno.

Analisi delle riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	C	63.335	-	-
Riserva legale	6.485	B	6.485	-	-
Altre riserve:	-	-	-	-	-
riserva straordinaria	63.260	A, B, C	63.260	-	-
riserve in sospensione d'imposta	3.875	A, B, C	3.875	-	-
Utili a nuovo	2.659	A, B, C	2.659	-	-
Altre riserve	2.313	A, B, C	2.313	-	-
Totale	**189.091**	**-**	**141.927**	**-**	**-**

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

23. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2009	6.376
Saldo al 31/12/2008	6.825
Variazione	**(449)**

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2009	31/12/2008
Al 1° gennaio	6.825	7.143
Accantonamenti	20	20
(Utilizzi)	(565)	(541)
Oneri finanziari	96	203
Saldo	**6.376**	6.825

Come già indicato al paragrafo "Principi contabili", in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre, le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

I valori esposti in bilancio alla voce "Movimenti TFR e benefici ai dipendenti" sono così composti:

	Trattamento di fine rapporto		Altri		Totale	
	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2008	**31/12/2009**	**31/12/2008**
Valore attuale dei piani non finanziati	6.447	6.834	220	242	6.667	7.076
Utili (Perdite) attuariali non rilevati	(255)	(229)	(35)	(22)	(290)	(251)
Passività netta	**6.192**	**6.605**	**185**	**220**	**6.377**	**6.825**

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

• Tasso di sconto	2,87%
• Tasso di inflazione	1,70%
• Tasso tendenziale di crescita dei salari	3,96%

Trattamento fine rapporto

La voce "Trattamento di fine rapporto" riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce "Altri" comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

24. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2009	2.543
Saldo al 31/12/2008	2.791
Variazione	**(248)**

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziate nel bilancio al 31 dicembre 2009 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d'esercizio della società e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Contributi in conto esercizio	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2008	884	12.239	-	742	(36)	13.829
Accantonamenti	-	248	-	2	80	330
Utilizzi	(296)	(10.761)	-	(237)	(74)	(11.368)
Saldo al 31/12/2008	588	1.726	-	507	(30)	**2.791**
Accantonamenti	89	33	-	71	27	219
Utilizzi	(221)	(113)	-	(127)	(7)	(467)
Saldo al 31/12/2009	456	1.646	-	451	(10)	**2.543**

25. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2009	4.655
Saldo al 31/12/2008	707
Variazione	**3.948**

I movimenti della voce "Fondi per rischi ed oneri" sono i seguenti:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Fondo imposte	3.948	-	3.948
Altri:			
Altri fondi minori	707	707	-
Totale altri fondi	707	707	**-**
Totale	4.655	707	**3.948**

Il saldo del "Fondo imposte" è relativo ad un accantonamento a fronte di un accertamento fiscale relativo agli anni 2005-2006.

Negli "Altri fondi minori" il saldo pari a Euro 707 è relativo a:

- Euro 500 per una causa legale in corso
- Euro 207 per l'adeguamento del patrimonio netto negativo della società SOL WELDING Srl.

26. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	115.016
Saldo al 31/12/2008	108.113
Variazione	**6.903**

La voce è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	110.161	102.732	7.429
Altri debiti	4.855	5.381	(526)
Totale	**115.016**	108.113	6.903

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

Il dettaglio della voce "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo	Tasso	Scadenza		Importo originario
BANCO DI BRESCIA	283	189	94	FISSO 4,57	30/06/11	Euro	945
BANCO DI BRESCIA (*)	2.539	1.242	1.297	FISSO 4,39	30/09/11	Euro	8.000
BANCO DI BRESCIA (*)	2.612	1.017	1.595	FISSO 3,61	31/05/12	Euro	5.000
BANCO DI BRESCIA	700	200	500	FISSO 3,75	30/06/13	Euro	1.000
BANCO DI BRESCIA (*)	3.044	712	2.332	FISSO 4,46	31/12/13	Euro	5.000
BANCO DI BRESCIA	1.000	-	1.000	FISSO 5,11	31/12/15	Euro	1.000
UNICREDIT (*)	2.497	799	1.698	FISSO 4,10	31/12/12	Euro	4.000
CREDEM	85	85	-	FISSO 6,05	14/06/10	Euro	750
CREDEM	3.102	999	2.103	FISSO 3,45	01/09/12	Euro	5.000
INTESA SAN PAOLO	1.857	1.857	-	FISSO 3,82	15/12/10	Euro	13.000
INTESA SAN PAOLO	1.179	786	393	FISSO 3,15	15/09/11	Euro	5.500
INTESA SAN PAOLO	3.129	1.043	2.086	FISSO 4,12	15/12/12	Euro	7.300
INTESA SAN PAOLO (*)	2.813	938	1.875	FISSO 3,34	15/12/12	Euro	7.500
INTESA SAN PAOLO	8.000	4.000	4.000	VAR. 1,48	30/09/11	Euro	20.000
MCC	512	512	-	VAR. 1,65	30/06/10	Euro	4.500
MEDIOCRED. ITAL. (1)	20.000	-	20.000	VAR. 1,93	31/03/24	Euro	20.000
FORTIS BANK	3.750	833	2.917	VAR. 1,62	16/02/14	Euro	5.000
MEDIOBANCA (*)	18.750	2.500	16.250	FISSO 4,39	20/06/17	Euro	20.000
MEDIOBANCA (*)	14.062	1.875	12.187	FISSO 2,82	20/06/17	Euro	15.000
MEDIOBANCA (*)	14.464	1.071	13.393	VAR. 1,52	20/06/23	Euro	15.000
CREDITO ARTIGIANO	18.472	1.617	16.855	VAR. 3,25	31/12/18	Euro	20.000
BARCLAYS BANK (1)	9.500	1.000	8.500	VAR. 2,61	01/06/19	Euro	10.000
DERIVATI	1.369	351	1.018				
ALTRI DEBITI FINANZIARI	633	565	68				
Totale	**134.352**	**24.191**	**110.161**				

(1) Erogazione 2009

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo a lungo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza		Importo originario
BANCO DI BRESCIA	94	94	-	FISSO 4,57	30/06/11	Euro	945
BANCO DI BRESCIA (*)	1.297	1.297	-	FISSO 4,39	30/09/11	Euro	8.000
BANCO DI BRESCIA (*)	1.595	1.595	-	FISSO 3,61	31/05/12	Euro	5.000
BANCO DI BRESCIA (*)	500	500	-	FISSO 3,75	30/06/13	Euro	1.000
BANCO DI BRESCIA	2.332	2.332	-	FISSO 4,46	31/12/13	Euro	5.000
BANCO DI BRESCIA	1.000	800	200	FISSO 5,11	31/12/15	Euro	1.000
UNICREDIT (*)	1.698	1.698	-	FISSO 4,10	31/12/12	Euro	4.000
CREDEM	-	-	-	FISSO 6,05	14/06/10	Euro	750
CREDEM	2.103	2.103	-	FISSO 3,45	01/09/12	Euro	5.000
INTESA SAN PAOLO	-	-	-	FISSO 3,82	15/12/10	Euro	13.000
INTESA SAN PAOLO	393	393	-	FISSO 3,15	15/09/11	Euro	5.500
INTESA SAN PAOLO	2.086	2.086	-	FISSO 4,12	15/12/12	Euro	7.300
INTESA SAN PAOLO (*)	1.875	1.875	-	FISSO 3,34	15/12/12	Euro	7.500
INTESA SAN PAOLO	4.000	4.000	-	VAR. 1,48	30/09/11	Euro	20.000
MEDIOCRED. ITAL. (1)	20.000	5.926	14.074	VAR. 1,93	31/03/24	Euro	20.000
FORTIS BANK	2.917	2.917	-	VAR. 1,62	16/02/14	Euro	5.000
MEDIOBANCA (*)	16.250	10.000	6.250	FISSO 4,39	20/06/17	Euro	20.000
MEDIOBANCA (*)	12.187	7.500	4.687	FISSO 2,82	20/06/17	Euro	15.000
MEDIOBANCA (*)	13.393	4.286	9.107	VAR. 1,52	20/06/23	Euro	15.000
CREDITO ARTIGIANO	16.855	7.473	9.382	VAR. 3,25	31/12/18	Euro	20.000
BARCLAYS BANK (1)	8.500	4.000	4.500	VAR. 2,61	01/06/19	Euro	10.000
DERIVATI	1.018	857	161				
ALTRI DEBITI FINANZIARI	68	68	-				
Totale	**110.161**	**61.800**	**48.361**				

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.
Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2009 è pari a 2.813 Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 5 giugno 2003 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,34% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2009 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 75 Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2009 è pari a 18.750 Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2009 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.220 Euro.

Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2009 è pari a 14.062 Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il fair value al 31 dicembre 2009 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 74 Euro.

Nella voce "Altri debiti" sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote delle società SOL SEE d.o.o. (Euro 2.922), IMG d.o.o. (Euro 776), ENERGETIKA d.o.o. (Euro 166) e GTS Sh.p.k. (Euro 802).

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significativa degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli.

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenza le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2009, per livello gerarchico di valutazione del fair value.

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
INTESA SAN PAOLO			75		75
MEDIOBANCA			1.220		1.220
MEDIOBANCA			74		74
Totale			**1.369**		**1.369**

27. Passività correnti

Saldo al 31/12/2009	70.928
Saldo al 31/12/2008	72.610
Variazione	**(1.682)**

La composizione è la seguente:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Debiti verso banche	489	4	485
Debiti verso fornitori	34.478	40.876	(6.398)
Altre passività finanziarie	24.191	20.275	3.916
Debiti tributari	7.644	6.038	1.606
Altre passività correnti	3.475	4.495	(1.020)
Ratei e risconti passivi	651	922	(271)
Totale	**70.928**	72.610	(1.682)

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

I "Debiti verso fornitori" sono così composti:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Debiti verso fornitori	28.023	35.536	(7.513)
Fatture da ricevere	7.529	9.522	(1.993)
Note credito da ricevere	-	(3.370)	3.370
Anticipi	(1.074)	(812)	(262)
Totale	**34.478**	40.876	(6.398)

Debiti verso società controllate e collegate

Società	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
C.T.S. Srl	5.216	7.732	(2.516)
N.T.G. bv	1.138	795	343
SOL France Sas	6	8	(2)
B.T.G. Bvba	22	16	6
T.P.J. doo	-	41	(41)
SOL T.G. GmbH	2	2	-
T.G.S. Ad	154	208	(54)
GTS Sh.p.k.	1	26	(25)
ICOA Srl	37	35	2
SOL WELDING Srl	42	116	(74)
KISIKANA doo	-	2	(2)
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	187	381	(194)
AIRSOL Bv	100	100	-
TMG GmbH	36	96	(60)
VIVISOL Srl	46	50	(4)
VIVISOL Umbria Srl	4	7	(3)
Vivisol Nederland	-	2	(2)
VIVISOL Napoli Srl	-	1	(1)
Behringer Srl	405	275	130
VIVISOL Deutschland GmbH	3	3	-
Consorgas Srl	75	38	37
Totale	**7.474**	9.934	(2.460)

Alla tabella di cui sopra bisogna aggiungere i seguenti valori derivanti da operazioni di cash pooling, relativi alle seguenti società:

• Vivisol Deutschland	Euro	1.155
• Vivisol Nederland	Euro	339
• Vivisol Austria	Euro	300
• BTG Bvba	Euro	144
• NTG Bv	Euro	316

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

La voce "Altre passività finanziarie" pari a Euro 24.191 è relativa all'importo a breve dei finanziamenti verso Istituti di credito come meglio dettagliato in precedenza.

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	2.299	33	2.266
Debito verso l'erario per l'IVA	2.915	1.608	1.307
Debiti per ritenute d'acconto	914	861	53
Altri debiti tributari	1.516	3.536	(2.020)
Totale	**7.644**	6.038	1.606

La voce "Altri debiti tributari" pari a Euro 1.516 si riferisce al residuo dell'imposta sostitutiva calcolata a seguito dell'affrancamento del quadro EC – Unico 2008

Le "Altre passività correnti" sono così composte:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.474	1.321	153
Ferie non godute	1.401	1.781	(380)
Debiti verso il personale per retribuzioni	130	110	20
Altri debiti	470	1.283	(813)
Totale	**3.475**	4.495	(1.020)

I "ratei e risconti passivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi passivi su finanziamenti	303	449	(146)
Altri	156	198	(42)
Totale ratei passivi	**459**	647	(188)
Risconti passivi:			
Contributi a fondo perduto	104	185	(81)
Altri	88	90	(2)
Totale risconti passivi	**192**	275	(83)
Totale	**651**	922	(271)

Impegni, garanzie e passività potenziali

La SOL S.p.A. ha rilasciato lettere di patronage a garanzia di finanziamenti concessi a società del Gruppo per Euro 3.544 e ha ottenuto fideiussioni per Euro 10.177.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi

Operazioni con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio 2009 ha intrattenuto rapporti con parti correlate, quali persone fisiche familiari di alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Capogruppo.
Tali rapporti hanno avuto natura di lavoro dipendente, sono stati compensati a normali valori di mercato ed hanno comportato un costo per la società di Euro 401.

Compensi amministratori e sindaci

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Amministratori	600	600	-
Sindaci	104	103	1
Totale	**704**	703	1

Come previsto dall'art.78 del Regolamento di attuazione del D.L. 24/02/98 n. 58, diamo di seguito informativa relativa ai compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategica:

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Note
Fumagalli Romario Aldo	Presidente e Consigliere Delegato	2009	120	6	-	398	(1)
Annoni Marco	Vice Presidente e Amministratore Delegato	2009	120	6	-	401	(2)
Fumagalli Romario Ugo Marco	Consigliere	2009	114	9	-	28	(3)
Annoni Giovanni	Consigliere	2009	114	5	-	400	(4)
Bruscagli Stefano	Consigliere	2009	44	-	-	-	
Savini Luisa	Consigliere	2009	44	-	-	-	
Graziadei Gianfranco	Consigliere/Organo di Vigilanza	2009	44	-	-	20	(5)
Aliboni Enrico	Sindaco effettivo/Organo di Vigilanza	2009	28	-	-	10	(6)
Danovi Alessandro	Sindaco effettivo	2009	31	-	-	-	
Campidori Roberto	Presidente collegio sindacale dal 29/04/08	2009	45	-	-	-	
Bottes Giulio	Direttore Generale	2009	-	7	-	307	(7)
Monti Andrea	Vice Direttore Generale	2009	-	7	-	291	(7)

(1) Euro 222 per retribuzione lavoro dipendente e Euro 176 per emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo
(2) Euro 212 per retribuzione lavoro dipendente e Euro 190 per emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.
(3) Emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.
(4) Euro 203 per retribuzione lavoro dipendente e Euro 197 per emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.
(5) Euro 12 per emolumenti in qualità di Organo di Vigilanza nella SOL SpA e Euro 8 in qualità di Organo di Vigilanza in Società del Gruppo.
(6) Emolumenti Organo di Vigilanza
(7) Retribuzione lavoro dipendente.
Non vi sono altri Dirigenti con responsabilità strategica.

Posizione finanziaria netta

	31/12/2009	31/12/2008
Cassa e Banche	7.168	8.740
Titoli	-	-
Crediti Vs imprese del gruppo	542	86
Quota a Breve Finanziamenti	(24.191)	(20.275)
Debiti Vs Banche a Breve	(489)	(3)
Debiti Vs imprese del gruppo	(2.254)	(1.947)
Debiti Vs Soci per acquisto partecipazioni	-	-
Liquidità a Breve Netta	**(19.224)**	**(13.399)**
Titoli immobilizzati	-	-
Quota a Lungo dei Finanziamenti	(110.161)	(102.732)
Debiti Vs Banche a Lungo Termine	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese del gruppo	30.470	22.771
Debiti Vs Soci per acquisto partecipazioni	(5.136)	(5.210)
Indebitamento Netto a Medio Lungo Termine	**(84.827)**	**(85.171)**
Liquidità/Indebitamento Complessivo Netto	**(104.051)**	**(98.570)**

Informazioni sui rischi finanziari

La SOL S.p.a. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle

condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.
Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.
La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.
La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.a. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.
Considerando l'indebitamento della SOL S.p.a., un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 74; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 256.
Per quanto riguarda i tre contratti IRS in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 916.Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 1.601.
Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 0,50%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 819.Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 1.930.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009
Revisione contabile	BDO Sala Scelsi Farina Spa	85
Controllo contabile	BDO Sala Scelsi Farina Spa	8
Altri servizi	BDO Sala Scelsi Farina Spa	11
Totale		**104**

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate e collegate al 31.12.2009

(valori espressi in migliaia di Euro)

Denominazione	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto in Euro	Risultato di esercizio in Euro	% posseduta	Fatturato in Euro	n° dipendenti
AIRSOL BV	TILBURG	EURO	7.750	61.256	6.101	100,00%	400	-
BEHRINGER SRL	GENOVA	EURO	102	1.063	3	51,00%	2.867	23
BIOTECHSOL SRL	MONZA	EURO	30	(36)	(66)	100,00%	33	1
BOESCH GMBH	GOTTENHEIM	EURO	26	3.646	546	100,00%	5.223	41
BTG BVBA	LESSINES	EURO	3.558	5.830	(418)	100,00%	11.503	37
CTS SRL	MONZA	EURO	156	4.901	203	100,00%	21.637	15
ENERGETIKA DOO	JESENICE	EURO	1.000	8.279	972	92,67%	3.386	6
FRANCE OXYGENE SARL	AVELIN	EURO	1.300	3.003	506	100,00%	11.039	83
GTS SHPK	TIRANA	LEK	2.361	2.825	32	66,57%	3.152	8
HYDROENERGY SHPK	TIRANA	LEK	10	233	(42)	60,00%	0	-
HYDROSOL SHPK	TIRANA	LEK	1	30	0	100,00%	0	-
ICOA SRL	VIBO VALENTIA	EURO	46	6.681	976	97,60%	5.082	14
IL POINT SRL	VERONA	EURO	99	1.042	193	65,00%	2.375	10
IMG DOO	NOVA PAZOVA	DINARO SERBO	3.549	1.343	(294)	66,89%	874	12
JLV MEDICAL HISPANA SL	MADRID	EURO	2.517	1.319	0	96,34%	0	41
KISIKANA DOO	SISAK	KUNA	3.755	4.166	214	62,79%	4.510	35
NTG BV	TILBURG	EURO	2.295	8.139	1.187	100,00%	11.288	34
SOL FRANCE SAS	CERGY PONTOISE	EURO	13.000	18.866	328	100,00%	23.555	68
SOL INA DOO	SISAK	KUNA	7.762	8.469	86	62,79%	0	-
SOL K SHPK	PRISTINA	EURO	10	10	0	96,33%	0	-
SOL TG GMBH	WIENER NEUSTADT	EURO	727	3.014	(148)	100,00%	6.733	23
SOL WELDING SRL	COSTABISSARA	EURO	100	749	(1.685)	100,00%	1.111	13
SOL SEE DOO	SKOPJE	DINARO MACEDONE	8.116	7.781	17	63,90%	3.839	11
SPG - SOL PLIN GORENJSKA DOO	JESENICE	EURO	8.221	10.689	117	91,29%	5.751	22
SOL BULGARIA AD	SOFIA	LEVA	2.346	2.222	(234)	100,00%	2.952	27
TGP AD	PETROVO	MARCO CONVERTIBILE	602	1.358	92	80,83%	890	13
TGS AD	SKOPJE	DINARO MACEDONE	6.775	14.776	665	96,33%	10.849	153
TGT AD	TRN	MARCO CONVERTIBILE	496	2.894	412	75,18%	1.787	19
TMG GMBH	KREFELD	EURO	7.000	16.334	(691)	100,00%	16.272	51
TPJ DOO	JESENICE	EURO	2.643	6.587	272	96,87%	4.012	19
UTP DOO	POLA	KUNA	1.985	3.532	240	61,53%	3.958	29
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSG ERATE GMBH	VIENNA	EURO	727	4.761	698	100,00%	12.294	43
VIVISOL B SPRL	LESSINES	EURO	163	5.079	866	100,00%	8.499	36
VIVISOL CALABRIA SRL	VIBO VALENTIA	EURO	10	2.251	223	98,32%	2.836	6
VIVISOL DEUTSCHLAND GMBH	NEUFAHM BEI FREISING	EURO	2.500	4.682	969	100,00%	24.189	114
VIVISOL FRANCE SARL	VAUX LE PENIL	EURO	1.900	3.851	391	100,00%	9.511	62
VIVISOL HELLAS AE	ATENE	EURO	300	106	(140)	100,00%	117	3
VIVISOL NAPOLI SRL	MARCIANISE	EURO	99	10.976	2.135	81,00%	8.386	10
VIVISOL NEDERLAND BV	OISTERWIJK	EURO	500	6.626	933	100,00%	13.915	79
VIVISOL SILARUS SRL	BATTIPAGLIA	EURO	18	1.716	344	56,70%	2.285	6
VIVISOL UMBRIA SRL	PERUGIA	EURO	68	690	102	70,00%	867	-
VIVISOL SRL	MONZA	EURO	2.600	49.620	7.819	100,00%	83.985	163
SOL HELLAS SA	PIREO	EURO	1.711	1.736	(473)	98,41%	4.109	23
MEDICAL SYSTEM SRL	GIUSSAGO	EURO	26	-	-	10,00%	-	-
GTE	BARCELLONA	EURO	12	-	-	100,00%	-	-
CONSORGAS SRL	MILANO	EURO	500	1.930	74	25,79%	1.739	3

Società controllate direttamente

- C.T.S. Consorzio Trasporti Speciali Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 156, è controllata al 100% da SOL S.p.A..

  La società ha sede in Monza (MI) ed opera nel settore dell'autotrasporto di merci per conto terzi. La società gestisce trasporti di gas tecnici criogenici e di prodotti chimici in genere.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 21.637 con un utile netto pari a Euro 203. Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era di 15 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 4.901
- I.C.O.A. Industria Calabrese Ossigeno Acetilene Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 46, è controllata al 97,60% da SOL S.p.A.; il 2,40% è posseduto da un dipendente della Società.

  La società ha sede e stabilimento in Porto Salvo di Vibo Valentia (VV), ed opera nel settore della produzione di acetilene e vendita di gas tecnici.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 5.082 con un utile netto pari a Euro 976.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 14 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 6.681.
- N.T.G. Nederlandse Technische Gasmaatschappij B.V., il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.295, è controllata al 100% da SOL S.p.A..

  La società ha sede e stabilimento a Tilburg (Olanda), produce protossido di azoto e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, puri e loro miscele e di gas medicinali.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 11.288 con un utile pari a Euro 1.187.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 34 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 8.139.
- SOL Technische Gase GmbH, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 727 è controllata al 100% da SOL S.p.A..

  La società ha sede a Graz (Austria) e stabilimento a Wiener Neustadt (Austria) e opera nella produzione e commercializzazione di gas tecnici, industriali e medicinali.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 6.733 con una perdita pari a Euro 148.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 23 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 3.014.
- GAS TECNICOS DE ESPANA S.L., denominazione abbreviata GTE, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 12, è controllata al 100% da SOL S.p.A..

  La società ha sede in Barcellona (Spagna) e non è attualmente operativa.
- T.G.S. Tehnicki Gasovi A.D. Skopje, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a DEN 413.002 (pari a Euro 6.775) è controllata al 96,33% da SOL S.p.A.; il 3,67% è posseduto da Fondi Pensione e persone fisiche macedoni.

  La società ha sede e stabilimento a Skopje (Macedonia) e opera nella produzione e commercializzazione di gas tecnici.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a DEN 666.576 (pari a Euro 10.849) con un utile netto pari a DEN 40.888 (pari a Euro 665).

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 153 unità ed il patrimonio netto risultava pari a DEN 907.337 (pari a Euro 14.776).

- SOL K SHPK, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 10, è controllata al 100,00% da TGS A.D., controllata direttamente da SOL S.p.A.;
  La società ha sede a Pristina (Kosovo) e opera nella produzione e commercializzazione di gas tecnici. Nel 2009 il patrimonio netto risultava pari a Euro 10.
- TEHNICNI PLINI JESENICE PROIZVODNJA IN PRODAJA TECHNICNIH PLINOV D.O.O. JESENICE, denominazione abbreviata T.P.J. d.o.o. Jesenice, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.643, è controllata al 64,11% da SOL S.p.A.; il 35,89% è posseduto dalla controllata SPG d.o.o..
  La società ha sede e stabilimento a Jesenice (Slovenia) e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, gas puri e gas medicinali.
  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 4.012 con un utile netto pari a Euro 272.
  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 19 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 6.587.
- GTS Gazra Teknike Shqiptare SH.P.K., il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a LEK 292.164 (pari a Euro 2.361), è controllata al 66,57%da SOL S.p.A.; il restante 33,43% è posseduto da SIMEST S.p.A..
  La società ha sede a Tirana (Albania) e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali.
  Nel 2009 il fatturato è stato pari a LEK 416.341 (pari a Euro 3.152) con un utile netto pari a LEK 4.275 (pari a Euro 32).
  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 8 unità ed il patrimonio netto risultava pari a LEK 389.890 (pari a Euro 2.825).
- VIVISOL Calabria Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 10, è controllata al 70% da ICOA Srl; il 30% è posseduto da VIVISOL Srl.
  La società ha sede a Porto Salvo di Vibo Valentia (VV), e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita apparecchiature relative.
  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 2.836, con un utile netto pari a Euro 223.
  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 6 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 2.251.
- AIRSOL B.V., il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 7.750, è controllata al 100% da SOL S.p.A..
  La società ha sede in Olanda e detiene le partecipazioni del Gruppo Sol con prevalente attività nel settore ossigenoterapia domiciliare, nonché il 100% della TMG Technische und Medizinische Gas GmbH, il 100% della BTG BVBA e il 100% della SOL FRANCE SA. Nel 2009 il totale dei ricavi è stato pari a Euro 400 con un utile netto pari a Euro 6.101
  Il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 risultava pari a Euro 61.256.
- SOL WELDING Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 100, è controllata al 100% dalla SOL S.p.A.. La società ha sede e stabilimento in Costabissara (Vicenza), opera nel settore saldatura, con attività prevalente nella produzione e commercializzazione di apparecchi e materiali per la saldatura.

Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 1.111 con una perdita pari a Euro 1.685. Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto risultava pari a Euro 749 e il numero dei dipendenti era di 13 unità.

- SOL BULGARIA ad TECHNO GAS KOOP. A.D., ha cambiato la propria denominazione sociale in data 02/06/08.

  Il capitale sociale, interamente versato, è pari a LEV 4.568 (pari a Euro 2.346), è controllata al 100% da SOL S.p.A..

  La società ha sede a Sofia (Bulgaria), opera nella produzione e commercializzazione dei gas industriali.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a LEV 5.774 (pari a Euro 2.952) con una perdita di LEV 457 (pari a Euro 234).

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 27 unità ed il patrimonio netto risultava pari a LEV 4.346 (pari a Euro 2.222).

- SOL-INA d.o.o., il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KUNE 58.766 (pari a Euro 7.762), è posseduta per il 62,79% da SOL S.p.A., il restante 37,21% è posseduto da INA d.o.o. (importante società croata).

  La società ha sede a Sisak (Croazia) ed è una società finanziaria di partecipazioni.

  Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto risultava pari a KUNE 61.824 (pari a Euro 8.469) con un utile pari a KUNE 628 (pari a Euro 86).

- SPG - SOL PLIN GORENJSKA d.o.o., denominazione abbreviata SPG, il cui capitale sociale è pari a Euro 8.221, è controllata al 49,45% da SOL S.p.A., il 5,40% è posseduto da SIMEST S.p.A. e il 45,15% da ENERGETIKA D.o.o.; la società è stata costituita nel 2001 con una joint-venture tra SOL S.p.A. e Energetika, società slovena appartenente al gruppo Slovenske Zelezarne.

  La società ha sede e stabilimento a Jesenice (Slovenia), opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, gas puri e gas medicinali.

  Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto risultava pari a Euro 10.689 con un utile pari a Euro 117 ed un fatturato pari a Euro 5.751.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 22 unità.

- TEHNOGAS FABRIKA TEHNICKIH GASOVA TRN AD, denominazione abbreviata TGT, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KM 970 (pari a Euro 496), è controllata 75,18% da SOL S.p.A.; il rimanente è detenuto da fondi bosniaci e da privati.

  La società ha sede a TRN, Laktasi, (Bosnia Erzigovina), opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali.

  Nel 2009 il fatturato è stato di KM 3.495 (pari a Euro 1.787) con un utile netto di KM 805 (pari a Euro 412). Al 31 dicembre 2009, il numero dei dipendenti era pari a 19 unità ed il patrimonio netto risultava pari a KM 5.661 (pari a Euro 2.894).

- TEHNOGAS KAKMUZ AD, denominazione abbreviata TGP, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KM 1.178 (pari a Euro 602), è controllata 60,96% da SOL S.p.A.; il rimanente 39,04% è detenuto da terzi.

  La società ha sede a Petrovo (Bosnia Erzigovina), opera nella produzione e vendita di anidride carbonica.

Nel 2009 il fatturato è stato di KM 1.740 (pari a Euro 890) con un utile netto di KM 180 (pari a Euro 92). Al 31 dicembre 2009, il numero dei dipendenti era pari a 13 unità ed il patrimonio netto risultava pari a KM 2.655 (pari a Euro 1.358).

- ENERGETIKA DOO, il cui capitale sociale è pari a Euro 1.000, è controllata al 92,67% da SOL S.p.A.; il 7,33% è detenuto da SIMEST S.p.A..

  La società ha sede a Jesenice ed opera nella produzione di utilities.

  Nel 2009 il fatturato è stato di Euro 3.386 con un utile di Euro 972. Al 31 dicembre 2009, il numero dei dipendenti era pari a 6 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 8.279.
- PREDUZECE ZA PROIZVODNJU I TRGOVINU "INDUSTRIJSKI I MEDICINSKI GASOVI - IMG" D.o.o., denominazione abbreviata IMG d.o.o., il cui capitale sociale, interamente versato è pari a CSD 268.090 (pari a Euro 3.549), è controllata al 42,14% da SOL S.p.a.., il 13,43% è posseduto da AIRSOL BV, il 11,75% è posseduto da TGS AD ed il restante 32,68% è posseduto da SIMEST S.p.A.. La società ha sede legale e uffici commerciali a Belgrado, commercializza gas tecnici e materiali per utilizzo degli stessi.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a CSD 82.144 (pari a Euro 874) con una perdita pari a CSD 27.592 (pari a Euro 294). Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto risultava pari a CSD 129.214 (pari a Euro 1.343), il numero dei dipendenti era di 12 unità.
- SOL SEE doo, il cui capitale sociale è pari a DEN 497.554 (pari a Euro 8.116) è controllata al 61,16% da SOL S.p.a., il 36% è posseduto da SIMEST S.p.A. ed il restante 2,84% è posseduto da TGS ad.

  La società ha sede a Skopje (Macedonia) e stabilimento a Kavadarci (Macedonia) dove produce e commercializza gas tecnici.

  Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto era pari a DEN 477.814 (pari a Euro 7.781) con un utile netto di esercizio pari a DEN 1.041 (pari a Euro 17); il fatturato è stato pari a DEN 235.845 (pari a Euro 3.839).

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 11 unità.
- VIVISOL Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.600, è controllata al 51% da SOL S.p.a. ed il restante 49% è posseduto da AIRSOL B.V..

  La società ha sede in Monza (MI), ed opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 83.985, con un utile netto pari a Euro 7.819.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 163 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 49.620.
- VIVISOL NEDERLAND BV, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 500, è controllata al 100% da SOL S.p.a..

  La società ha sede a Oisterwijk (Olanda) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 13.915 con un utile pari a Euro 933.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 79 unità con un patrimonio netto pari a Euro 6.626.

- HYDROENERGY Sh.P.K., il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a LEK 1.350 (pari a Euro 10), è controllata al 60,00% da SOL S.p.A. e per il 40,00% da società locali.
  La società ha sede a Tirana (Albania), opera nel settore del gas e dell'energia.
  Nel 2009 la perdita è pari a LEK 5.586 (pari a Euro 42).
  Al 31 dicembre 2009, il patrimonio netto risultava pari a LEK 32.123 (pari a Euro 233).
- BiotechSol S.r.l., è stata costituita il 27/07/09, il capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 30, è controllata al 51% da SOL S.p.a. ed il restante 49% è posseduto da AIRSOL B.V..
  La società ha sede a Monza e si occupa di biotecnologie ed in particolare di cellule staminali.
  Nel 2009 il fatturato è stato di Euro 33 con una perdita di Euro 66.
  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 1 unità ed il patrimonio netto negativo era pari a Euro 36.

Società controllate tramite Airsol b.v.

- T.M.G. Technische und Medizinische Gas GmbH, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 7.000, è controllata al 100% da AIRSOL B.V.
  La società ha sede a Krefeld (Germania) e possiede 2 stabilimenti, a Krefeld (Germania) e a Gersthofen (Germania). Opera nella produzione e commercializzazione dei gas industriali, puri e loro miscele e dei gas medicinali.
  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 16.272 con una perdita pari a Euro 691.
  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 51 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 16.334.
- B.T.G. Belgische Technische Gassen Bvba - G.T.B. Gaz Technique Belge Sprl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 3.558, è controllata al 100% da AIRSOL BV.
  La società ha sede e stabilimento a Lessines (Belgio) ed opera nel condizionamento, imbombolamento e commercializzazione di gas industriali, puri e loro miscele e di gas medicinali.
  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 11.503 con una perdita pari a Euro 418.
  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 37 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 5.830.
- JLV Medical Hispana S.L., il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.517, è controllata al 96,34% da AIRSOL BV. e per la parte restante da soci locali; la società è stata acquisita in data 10/12/2009.
  La società ha sede a Madrid (Spagna) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.
  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 41 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 1.319.
- SOL France SAS, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 13.000, è controllata al 100% da AIRSOL BV.
  La società ha sede a Cergy Pontoise (Francia) e stabilimenti a Melun (Parigi),Vitrolles (Marsiglia) e a Cergy Pontoise (Parigi); opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, puri e loro miscele e di gas medicinali.

Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 23.555 con un utile pari a Euro 328.

Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 68 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 18.866.

- VIVISOL B Sprl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 163, è controllata al 99,92% da AIRSOL B.V.; lo 0,08% è posseduto da SOL S.p.a..

  La società ha sede in Lessines (Belgio) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 8.499 con un utile netto pari a Euro 866.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 36 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 5.079.

- VIVISOL France Sarl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 1.900, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..

  La società ha sede in Vaux le Penil (Francia) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 9.511 con un utile pari a Euro 391.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 62 unità con un patrimonio netto pari a Euro 3.851.

- VIVISOL Hellas S.A., il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 300, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..

  La società ha sede in Atene (Grecia) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 117 con una perdita pari a Euro 140.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 3 unità con un patrimonio netto pari a Euro 106.

- VIVISOL Heimbehandlungsgerate GmbH, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 727, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..

  La società ha sede a Vienna (Austria) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 12.294 con un utile pari a Euro 698.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 43 unità con un patrimonio netto pari a Euro 4.761.

- FRANCE OXYGENE Sarl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 1.300, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..

  La società ha sede a Avelin (Francia) ed una filiale commerciale a Nizza (Francia); opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 11.039 con un utile di Euro 506.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 83 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 3.003.

- VIVISOL Deutschland GmbH, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.500, è controllata al 100% da AIRSOL B.V..

  La società ha sede a Neufahm bei Freising (Germania) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 24.189 con un utile pari a Euro 969.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 114 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 4.682.
- BOESCH GmbH, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 26, è controllata al 100% da AIRSOL B.V. tramite la VIVISOL Deutschland GmbH.

  La società ha sede a Gottenheim (Germania) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ventilazione polmonare, terapia del sonno e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 5.223 con un utile pari a Euro 546.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 41 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 3.646.
- SOL Hellas sa, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 1.711, è controllata al 98,41% da AIRSOL B.V..

  La società ha sede al Pireo, Atene, (Grecia) e opera nella produzione e commercializzazione dei gas industriali e medicali.

  Nel 2009 il fatturato è stato di Euro 4.109 con una perdita di Euro 473.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 23 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 1.736.
- BEHRINGER Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 102, è controllata al 49% da AIRSOL B.V. e al 2% da SOL S.p.a. ed il restante da socio locale.

  La società ha sede a Genova ed opera nella progettazione, installazione, manutenzione e commercializzazione di materiali, apparecchi e impianti per saldatura e taglio, per sfiammatura e per la distribuzione di gas medicinali, industriali e puri.

  Nel 2009 il fatturato è stato di Euro 2.867 con un utile netto di Euro 3.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 23 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 1.063.
- HYDROSOL Sh.P.K., il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a LEK 125 (pari a Euro 1), è controllata 100,00% da AIRSOL B.V.;

  La società ha sede a Tirana (Albania), opera nel settore del gas e dell'energia.

  Al 31 dicembre 2009, il patrimonio netto risultava pari a LEK 4.147 (pari a Euro 30).

Società controllate tramite SOL - INA d.o.o.

- U.T.P. – ULJANIK TECNICKI PLINOVI d.o.o., il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KUNE 12.433 (pari a Euro 1.985), è controllata al 98% da SOL-INA d.o.o.; il 2% è posseduto da una società croata.

  La società ha sede e stabilimento a Pola (Croazia) e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali e medicinali.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a KUNE 29.051 (pari a Euro 3.958) con un utile pari a KUNE 1.762 (pari a Euro 240).

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 29 unità ed il patrimonio netto risultava pari a KUNE 25.785 (pari a Euro 3.532).
- KISIKANA d.o.o., il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KUNE 28.721 (pari a Euro 3.755), è controllata al 100% da SOL-INA d.o.o..

  La società ha sede a Sisak (Croazia) e opera nella produzione e commercializzazione dei gas tecnici industriali.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a KUNE 33.101 (pari a Euro 4.510) con un utile pari a KUNE 1.572 (pari a Euro 214).

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 35 unità ed il patrimonio netto ammontava a KUNE 30.409 (pari a Euro 4.166).

Società controllate tramite Vivisol srl

- VIVISOL Umbria Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 68, è controllata al 70% da VIVISOL Srl; il 30% è posseduto da un imprenditore italiano.

  La società ha sede e stabilimento a Perugia e opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 867 con un utile netto pari a Euro 102.

  Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto risultava pari a Euro 690.
- VIVISOL Napoli Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 99, è controllata al 81% da VIVISOL Srl; il 19% è posseduto da un imprenditore italiano.

  La società ha sede e stabilimento a Marcianise (CE) e opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 8.386 con un utile netto pari a Euro 2.135.

  Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 10 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 10.976.
- VIVISOL Silarus Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 18, è controllata al 70% da VIVISOL Napoli Srl; il 30% è posseduto da un imprenditore italiano.

  La società ha sede a Battipaglia (SA) e opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 2.285 con un utile netto pari a Euro 344.

Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 6 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 1.716

- IL POINT Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 99, è controllata al 65% da VIVISOL Srl.

  La società ha sede a Verona ed opera nel settore della produzione, riparazione e commercializzazione di ausili per disabili e strumenti di autonomia per la persona.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 2.375 con un utile netto pari a Euro 193. Al 31 dicembre 2009 il numero dei dipendenti era pari a 10 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 1.042.

Società collegate

- CONSORGAS Srl, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 500. Il 74,21% è posseduto da 4 società italiane, il 25,79% è posseduto da SOL S.p.a..

  La società ha sede a Milano e stabilimento a Torre Alfina (Viterbo); opera nella produzione e commercializzazione di anidride carbonica liquefatta.

  Nel 2009 il fatturato è stato pari a Euro 1.739 con un utile pari a Euro 74.

  Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto risultava pari a Euro 1.930 ed il numero dei dipendenti era pari a 3 unità.

Monza, 29 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98.

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:
   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Monza, 29 marzo 2010

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)

(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Marco Filippi)

Relazione del Collegio Sindacale Sol Spa | 2009

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 153 d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

Signori Azionisti,

in conformità al disposto dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58 del 24.02.1998 e dell'art. 2429 comma 3 Cod. Civ. il Collegio Sindacale presenta la seguente Relazione per riferirVi sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio 2009.

La Relazione è redatta considerando lo schema e le indicazioni fornite dalla CONSOB con la comunicazione n. 1025564 del 06 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

In adempimento al mandato ricevuto, abbiamo svolto l'attività di Vigilanza e Controllo con riferimento alle vigenti normative generali e speciali e nel contesto vi diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione seguendo, con continuità, le decisioni aziendali e ottenendo dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 58/1998, tempestive ed adeguate informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della Società nella sua dinamica evoluzione e acquisendo periodiche informazioni sull'andamento delle società del gruppo, ed in particolare sulle operazioni più significative.
- Possiamo dare atto che la frequenza, normalmente mensile, con cui si sono tenute le riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché le informazioni fornite nelle riunioni medesime, hanno costituito esauriente adempimento alle prescrizione di Legge e di Statuto in materia di comunicazioni informative.
- Il Presidente ed il Vicepresidente della Società hanno sempre riferito al Consiglio sulle operazioni compiute in funzione dei poteri ad essi attribuiti.
- Abbiamo acquisito informazioni necessarie ed utili per svolgere l'attività di controllo e, in particolare per consentirci di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche per quanto riguarda i collegamenti con le società controllate. La raccolta d'informazioni dai Responsabili delle funzioni interessate, il collegamento con la Società di Revisione e i riscontri diretti hanno consentito un'adeguata valutazione del sistema.
- Abbiamo vigilato sul funzionamento del sistema di controllo interno e amministrativo-contabile per valutarne la coerenza alle esigenze gestionali e valutarne l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione.
- Abbiamo effettuato incontri con la Presidenza della Società, con l'Alta Direzione e con il Direttore amministrativo e finanziario, anche nella sua veste di Dirigente Preposto, e con altri Responsabili di Direzione e di funzioni acquisendo utili informazioni per la nostra attività di vigilanza e controllo.
- Abbiamo altresì effettuato incontri periodici con la Società di Revisione che rappresenta un importante interlocutore del Collegio Sindacale, in quanto la sua attività di controllo contabile e sul Bilancio integra il quadro generale delle funzioni di controllo stabilite dalla normativa; con la Società di Revisione, cui sono affidati, ai sensi dell'art. 155 e segg. del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58, i

controlli della contabilità e del bilancio individuale e consolidato, sono proseguiti i consueti incontri finalizzati allo scambio di elementi informativi e di conoscenza relativi alle attività di vigilanza e controllo di rispettiva competenza. In detti incontri, i Revisori hanno informato il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 155 comma 1 lett. a) del D.Lgs 58/98, dichiarando che, dai controlli effettuati, non sono emersi fatti o irregolarità censurabili che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di controllo ed alle autorità di vigilanza.

- Abbiamo avuto diversi contatti con la Funzione di Controllo Interno e con l'Organismo di Vigilanza e Controllo acquisendo le semestrali reportistiche sull'attività svolta dagli stessi organismi.
- Abbiamo avuto informazioni dirette dai Collegi Sindacali delle controllate VIVISOL S.r.l e CTS S.r.l, attraverso:
  - il Prof. Alessandro Danovi, che è Sindaco della Capogruppo e anche Sindaco della controllata VIVISOL S.r.l;
  - l'Ing. Enrico Aliboni, che è Sindaco della Capogruppo e anche delle Controllate VIVISOL S.r.l e CTS S.r.l.
- Un sistema di gestione integrato, adottato anche dalle Società del Gruppo, presidia le tematiche relative alla qualità, sicurezza, salute ed ambiente, ed è in concreta applicazione e ha superato, sempre positivamente, le visite di conferma delle certificazioni da parte degli Enti di riferimento.
- Segnaliamo anche che, con riferimento all'esercizio al 31.12.2009 la Società SOL S.p.A. ha redatto un rapporto "Salute, Sicurezza ed Ambiente" che descrive le attività intraprese ed i risultati ottenuti per la salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della tutela della salute.
- Abbiamo accertato che la società SOL S.p.A. non possiede azioni proprie e che, nell'esercizio 2009, non ha effettuato compravendite di proprie azioni.
- Abbiamo riscontrato, anche attraverso informazioni assunte, che il Bilancio, nelle sue componenti strutturali, riflette senza deroghe le norme generali e speciali che ne disciplinano la formazione. Il Bilancio d'esercizio si è chiuso con un utile netto di 12,9 milioni di euro rispetto al risultato dell'esercizio precedente di 15,8 milioni di euro; il Bilancio Consolidato si è chiuso con un utile netto di 25,0 milioni di euro rispetto al risultato dell'esercizio precedente di 34,8 milioni di euro; i risultati trovano ampia analisi nella Relazione sulla Gestione.
- La Relazione sulla Gestione è risultata esauriente ed ottempera alle prescrizioni normative di riferimento, ivi comprese le disposizioni di cui al D.Lgs. 32/2007; le proposte di destinazione dell'utile d'esercizio formulate dal Consiglio di Amministrazione risultano conformi alle disposizioni di legge e di Statuto.
- Abbiamo verificato che la Società abbia adempiuto agli obblighi dovuti di comunicazione alla CONSOB.

  Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

INDICAZIONI DI CUI ALLA COMUNICAZIONE CONSOB N. 1025264 DEL 06/04/2001

Premesso quanto sopra, e ricordato che il controllo contabile è affidato alla Società di Revisione, il Collegio Sindacale fornisce, dandone atto con la presente Relazione, le specifiche indicazioni di seguito elencate, secondo lo schema previsto dalla già citata Comunicazione CONSOB n. 1025564.

1. Operazioni di maggior rilievo economico

Sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue Controllate, abbiamo acquisito adeguate informazioni in ordine all'accertamento della conformità alla Legge e allo Statuto sociale, nonché ai principi di corretta amministrazione.

Dette operazioni, effettuate sempre nell'interesse della Società, non sono apparse manifestatamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o, comunque, tali da compromettere l'integrità del Patrimonio sociale e la continuità aziendale.

Sulle operazioni sopraindicate risultano ampie informazioni ed evidenze nel Bilancio e nella Relazione sulla Gestione.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

2.1 Atipiche e/o inusuali con parti correlate, con terzi o infragruppo

Non risultano effettuate operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate, con terzi o infragruppo.

2.2 Operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate

Le operazioni con le Società del Gruppo (descritte nella Relazione sulla Gestione) rientrano nella normale attività dell'Azienda nel cui interesse sono state poste in essere e sono state effettuate a condizioni economiche di mercato.

I rapporti con altre parti correlate riguardano persone fisiche, familiari di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione, aventi natura di lavoro dipendente, compensati a livello di mercato.

3. Adeguatezza delle informazioni rese nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nella Relazione sulla Gestione tale informativa è adeguata e conforme.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella Relazione della Società di Revisione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella Relazione della Società di Revisione.

5. Denunce ex art. 2408 c.c.

Non è pervenuta alcuna denuncia ex art. 2408 Cod. Civ..

6. Eventuali presentazioni esposti

Non è stato presentato alcun esposto.

7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione

Si dà evidenza degli ulteriori incarichi conferiti, nell'esercizio 2009, alla Società di Revisione BDO Sala Scelsi Farina, non rientranti nell'incarico di revisione dei Bilanci e di controllo della contabilità.

Attività tese alla certificazione delle spese da rendicontare a FONDIMPRESA e FONDIRIGENTI da parte della SOL S.p.A. per i seguenti corrispettivi:

- FONDIMPRESA Euro 4.500;
- FONDIRIGENTI Euro 1.000.

8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione

   Non risultano ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione.

9. Pareri obbligatori rilasciati ai sensi di legge

   Non sono stati rilasciati pareri obbligatori a sensi di Legge.

10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale

    Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 8 riunioni nel corso dell'esercizio 2009.

    La Società non ha nominato il Comitato Esecutivo.

    Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 10 riunioni nel corso dell'esercizio 2009.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

    Il Collegio Sindacale può dichiarare che, effettuata la propria attività di vigilanza e, anche attraverso informazioni assunte, non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

    Il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società sia adeguata in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia dell'attività svolta.

13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno

    La Società si è dotata della "Funzione di controllo interno" affidata a due Responsabili, rispettivamente per l'area Amministrazione e Finanza e per l'area Tecnica. I Responsabili della predetta funzione relazionano al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale, viste anche le relazioni semestrali sugli interventi svolti dalla Funzione di controllo interno nel corso del 2009, ritiene adeguata l'attività svolta. Altrettanto esaustiva è stata la Relazione svolta dall'Organismo di Vigilanza e Controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che non ha evidenziato infrazioni al Modello.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

    Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, con l'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998

    La Capogruppo SOL SPA ha impartito adeguate disposizioni alle Società controllate, ai sensi dell'art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998 e ne mantiene il controllo almeno trimestrale.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs n. 58/1998

    Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i Revisori, ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate

Il Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2010 ha approvato la Relazione annuale sul "Governo Societario e gli assetti proprietari" che è disponibile sul sito internet della Società ove sono riportate tutte le relative e dovute informazioni. In particolare, come consentito dalla sezione IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, la Relazione continua a far riferimento al Codice di Autodisciplina delle Società quotate pubblicato nel luglio 2002, mentre per quanto riguarda il Nuovo Codice di Autodisciplina, pubblicato nel marzo 2006, nella Relazione si dà evidenza del fatto che la Società, dopo averne vagliato il contenuto, ha confermato la sua non adesione dello stesso, se non nella misura in cui le raccomandazioni del Codice corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione vigente, motivando tale determinazione.

Per quanto concerne i comitati interni del Consiglio, come risulta dalla Relazione sulla Corporate Governance, è operante il "Comitato per la remunerazione"; non sono stati costituiti, per le motivazioni esposte nella citata relazione, il Comitato per le nomine ed il Comitato per il Controllo Interno.

È operante, e svolge con adeguatezza le sue incombenze, la Funzione di Controllo Interno che presidia i rischi d'impresa di SOL S.p.A. e delle sue controllate. È costituito ed è attivo l'Organismo di Vigilanza preposto a vigilare sul rispetto del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Codice Etico e le norme e le procedure contenute nel sistema integrato di gestione della "Qualità, Sicurezza e Ambiente" adottato da SOL S.p.A., a presidio del quale risulta dedicata una struttura operativa, risultano essere importanti integrazioni del sistema dei Controlli Interni.

Abbiamo riscontrato, adeguatezza, funzionalità ed efficacia del sistema.

Nell'anno 2006 la società ha approvato la "Procedura inerente gli obblighi di informativa a carico dei soggetti rilevanti per le operazioni effettuate sulle azioni SOL S.p.A. o su altri strumenti finanziari di SOL S.p.A." e la "Procedura per il trattamento delle operazioni privilegiate e per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a tali informazioni".

In merito alla Relazione annuale sul Governo Societario ne riscontriamo adeguatezza senza osservazioni.

CONCLUSIONI

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta

Il Collegio Sindacale, richiamando quanto esposto a seguito della propria attività di vigilanza e controllo svolta ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 58/1998, rileva non essere emersi fatti censurabili e/o irregolarità od omissioni da richiedere la segnalazione all'Organo di Controllo o particolare menzione nella presente Relazione.

19. Conclusioni - Proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Con riferimento al Bilancio d'esercizio della Società SOL S.p.A. e al Bilancio Consolidato del Gruppo, si attesta che il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratori Delegati della SOL S.p.A., nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei

documenti contabili societari hanno sottoscritto con apposite relazioni le attestazioni, relative ai Bilanci d'esercizio e Consolidato, previste dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Le attestazioni confermano la regolarità degli adempimenti senza osservazioni ed esistenza di problematiche e/o anomalie.

La Società di Revisione BDO Sala Scelsi Farina a cui è affidato, ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998, il controllo sulla contabilità e sui Bilanci, nelle proprie Relazioni, ha espresso giudizi positivi senza rilievi, eccezioni e/o richiami d'informativa sia sul Bilancio d'esercizio che sul Bilancio Consolidato ed ha altresì espresso che, a suo giudizio, le Relazioni sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) m) ed al comma 2, lettera b) dell'art.123-bis del D.Lgs. 58/1998 presentate nella Relazione sul Governo Societario ed assetti proprietari, sono coerenti con i Bilanci della Società SOL S.p.A. e del Gruppo al 31 dicembre 2009.

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, ha riscontrato, anche attraverso informazioni assunte, che il **Bilancio d'esercizio**, nelle sue componenti strutturali, riflette, senza deroghe, le norme generali e speciali che ne disciplinano la formazione.

Relativamente al **Bilancio Consolidato**, il Collegio Sindacale ha riscontrato correttezza nella formazione dell'area di consolidamento e nell'osservanza della normativa di riferimento che ne disciplina la formazione.

Le informative fornite nelle Relazioni sulla Gestione risultano adeguate e la proposta di destinazione dell'utile risulta conforme alle disposizioni di Legge e di Statuto.

Considerato quanto dianzi esposto, richiamate le attestazioni sottoscritte dagli Amministratori Delegati della Società e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, considerato altresì il giudizio positivo senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa espresso dalla società di Revisione BDO Sala Scelsi Farina S.p.A., considerato infine che, per quanto di nostra competenza, non vi sono ragioni ostative, possiamo proporre all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 e della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Monza, lì 12 aprile 2010

I Sindaci

Roberto Campidori

Enrico Aliboni

Alessandro Danovi

Relazione della Società di Revisione Sol Spa | 2009

BDO

Tel: +39 0229062098
Fax: +39 026575867
www.bdo.it

Largo Augusto, 8
20122 Milano
milano@bdo.it

Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D. Lsg. 27.1.2010, n. 39)

Agli Azionisti della
SOL S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SOL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della SOL S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della SOL S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Info Finanziarie - Corporate del sito internet della SOL S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della SOL S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 12 aprile 2010

BDO S.p.A.

Maurizio Vanoli
(Un Amministratore)

Relazione sulla gestione Gruppo Sol | 2009

Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Quadro generale

Il gruppo SOL S.p.A. opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, ed in quello dell'assistenza medicale a domicilio, nonché delle apparecchiature medicali relative, in Italia, in altri otto Paesi dell'Europa Occidentale ed in nove Paesi dell'Europa Centro Orientale. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

L'anno 2009 è stato caratterizzato da uno scenario economico di recessione globale che ha toccato il suo punto più basso durante il primo semestre. Nel terzo e quarto trimestre si è assistito a deboli segnali di ripresa che, però, non hanno dimensione tale da ipotizzare rapidi recuperi del sistema economico produttivo ai livelli di pre-crisi. Probabilmente saranno necessari alcuni anni, soprattutto in Europa Occidentale, per ritornare ai livelli produttivi del 2007/2008.

Nel corso del 2009 si è assistito a una riduzione della produzione industriale, del 10% negli Stati Uniti e del 15% nell'Area Euro, con una crescita della disoccupazione, passata rispettivamente al 9,2% e al 9,4%.

Rispetto al 2008, il PIL è arretrato del 2,5% negli Stati Uniti e del 4% nell'Eurozona.

Soltanto in Cina ed in India l'economia ha continuato a crescere nel corso del 2009, anche se a ritmi inferiori rispetto agli anni precedenti.

La situazione economica recessiva ha tenuto molto bassa l'inflazione ed ha causato una notevole riduzione dei tassi di interesse, anche se il sistema bancario, oltre ad aver ridotto l'erogazione del credito, ha aumentato notevolmente gli spreads applicati ai tassi di finanziamento, essendo aumentata l'alea di rischio.

In Italia, la situazione economica non si è discostata da quella dell'Eurozona, riscontrando sostanzialmente simili dati negativi di produzione industriale, disoccupazione e variazione del PIL.

Nell'ultima parte del 2009 si è assistito ad una leggera ripresa economica che dovrebbe consolidarsi nei prossimi anni. Tuttavia, l'entità della ripresa appare modesta nei paesi occidentali e deve anche far fronte a difficili situazioni legate sia ai conti pubblici, poco solidi, che all'eccesso di capacità produttiva.

La previsione dell'andamento economico del 2010 è quella di una crescita del PIL del 2,5% negli Stati Uniti e dell'1% nell'Eurozona, mentre Cina ed India continueranno a crescere ai ritmi degli ultimi anni, o solo leggermente meno.

La crescita dei paesi occidentali è comunque soggetta a molti rischi, legati all'andamento dei prezzi delle commodities e dei tassi di cambio, nonché alle politiche monetarie e fiscali dei vari governi.

Per quanto riguarda il settore dei gas tecnici, nel 2009 si è riscontrata una contrazione della produzione superiore al 15% rispetto al 2008.

I settori di sbocco dove si è registrato un calo molto forte sono stati quelli siderurgico, metallurgico, meccanico e chimico.Viceversa, i gas medicinali hanno riscontrato un andamento in crescita; ha tenuto la domanda dei settori alimentare, ambientale e petrolchimico.

Nel settore dell'assistenza domiciliare è continuata la crescita che ha caratterizzato gli ultimi anni, anche se in Italia essa è stata più bassa rispetto a quella realizzata negli altri paesi europei; alla crescita si è accompagnata una notevole pressione per una generalizzata riduzione dei prezzi di vendita dei servizi offerti.

Le prospettive per il 2010 sono quelle di una moderata crescita dei volumi dei gas industriali, anche se a livelli ancora lontani da quelli raggiunti prima della crisi. Per i gas medicinali e l'attività di assistenza domiciliare si prevede, invece, un 2010 di ulteriore crescita, anche se a livelli inferiori a quelli del 2009.

Risultati in sintesi

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2009 dal Gruppo SOL siano molto positivi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2009 hanno registrato una lieve crescita e sono state pari a 462,6 milioni di Euro (+ 0,6% rispetto a quelle del 2008).

Il margine operativo lordo ammonta a 109,7 milioni di Euro, pari al 23,7% delle vendite, con una crescita del 10,3% rispetto al 2008 (99,4 milioni pari al 21,6% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 49,9 milioni di Euro pari al 10,8% delle vendite, in riduzione del 3,2% rispetto a quello del 2008 (51,5 milioni pari al 17,2% delle vendite) che, però, aveva beneficiato di proventi non ricorrenti per 6,9 milioni di Euro.

L'utile netto è pari a 25,1 milioni di Euro rispetto ai 34,8 milioni di Euro del 2008, in calo del 27,9%. Si evidenzia che l'utile netto del 2008 aveva beneficiato sia dei suddetti proventi non ricorrenti per 6,9 milioni di Euro, che dell'effetto positivo una-tantum di circa 8 milioni di Euro dovuto all'allineamento dei fondi ammortamento di natura fiscale a quelli di natura civilistica, che aveva comportato lo storno delle imposte differite accantonate nei precedenti esercizi.

Il cash-flow è pari a 81,7 milioni di Euro (17,7% delle vendite) in diminuzione di 5,9 milioni di Euro rispetto a quello del 2008 (pari a 87,6 milioni).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 63,4 milioni di Euro (74,3 milioni nel 2008).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2009 ammonta a 1887 unità (1.778 unità al 31 dicembre 2008).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 138,9 milioni di Euro (135,8 milioni al 31 dicembre 2008).

Andamento della gestione

Nel corso del 2009 il settore dei gas tecnici ha evidenziato una riduzione delle vendite rispetto all'anno precedente (- 5,5%, per un fatturato pari ad Euro 296,3 milioni), con volumi in contrazione relativamente alle vendite ad alcuni settori economici ed in aumento verso altri settori.

In particolare, nel contesto di gravissima recessione globale, hanno subito una contrazione le vendite ai più tradizionali consumatori di gas tecnici, quali l'industria siderurgica, meccanica, chimica ed elettronica. Viceversa, le vendite ai clienti di settori meno ciclici, quali l'alimentare, l'ambientale e la sanità hanno registrato un andamento positivo o meno negativo.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto ancora, sia in Italia che nei paesi esteri, una notevole crescita (+ 13,9% per un fatturato pari ad Euro 182,5 milioni) grazie ad un continuo impegno nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi, che si affiancano ed integrano le attività di ossigenoterapia.

Dal lato dei costi, si evidenzia un recupero sulla marginalità dovuto alla riduzione dei costi operativi e al miglioramento dell'efficienza, resi possibili dagli investimenti realizzati negli scorsi anni nell'ambito del progetto di internazionalizzazione che sta consentendo al gruppo Sol di sviluppare le proprie attività all'estero.

I crediti verso clienti hanno riscontrato un incremento dovuto alla difficilissima situazione economica che ha portato quasi tutti gli operatori ad aumentare i tempi medi di incasso.

Rimangono, inoltre, sempre molto lunghi i tempi di pagamento in Italia e in Grecia da parte del settore pubblico sanitario.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato soltanto di 2,1 milioni di Euro, essenzialmente a seguito dell'incremento del capitale circolante.

Rimangono, comunque, molto solidi gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto debt/equity pari a 0,422 e il cash flow cover pari a 1,27.

Nel corso del 2009 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti a seguito dell'andamento recessivo dell'economia.

Nel corso del 2009 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obbiettivi di sviluppo del Gruppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2009 con una quotazione di 2,790 Euro ed ha chiuso al 30.12.2009 a 3,790 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 4,720 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 2,660 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

I temi di qualità, sicurezza, salute e ambiente, anche nel corso del 2009, sono stati monitorati e seguiti con un Sistema di Gestione integrato, adottato da tempo da tutte le Società del Gruppo e che ha visto una concreta applicazione in tutte le attività ed ha superato, con esito sempre positivo, le visite di sorveglianza da parte degli Enti Notificati di certificazione.

In termini complessivi tutte le certificazioni conseguite secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001 sono state rinnovate dopo una intensa attività di "audit di parte terza ". Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Sempre nel corso del 2009 lo status certificativo di eccellenza è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova. È stata inoltre rinnovata l'adesione più che decennale al programma di Responsible Care e ai principi di Responsabilità Sociale costantemente seguiti ed attuati nelle attività quotidiane.

Nel corso di tutto il 2009 si è consolidato l'impegno in materia di qualità, sicurezza e ambiente: il Sistema di Gestione è stato aggiornato per renderlo sempre più coerente con i principi del Testo Unico sulla sicurezza (ed in particolare con le modifiche introdotte nel 2009 con il D.Lgs 106/09) e con il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ed è inoltre stato varato un piano pluriennale per la certificazione OHSAS 18001 di tutte le attività e di tutte le Unità di SOL S.p.A..

Nell'ambito delle attività gas tecnici i siti con certificazione di Sistema Qualità sono diventati 29 unità tra Italia ed estero, essendosi aggiunta l'Unità Produttiva di Pola (HR).

Si è poi completato l'iter certificativo del Sistema di gestione ambientale dell'Unità di Cremona, in accordo con la Norma ISO 14001.

Si sono inoltre rinnovate le certificazione di marcatura CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici oltre al mantenimento della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. Confermata anche la marcatura CE per le Unità di Emergenza (EMU) quale prodotto classificato dispositivo medico.

Nell'ambito delle attività home care oltre alla conferma delle certificazioni di parte terza, raggiunte negli anni precedenti, si è ottenuta l'estensione della certificazione ISO 900l alle Unità di Vivisol Calabria e Vivisol Silarus e in Vivisol Deutschland è stata ottenuta la certificazione ISO 13485. Inoltre è stata confermata la certificazione ISO 14001 per la Sede Centrale .

In adesione al programma Responsible Care è proseguita la nostra collaborazione nella stesura del Rapporto Ambientale di Federchimica. Inoltre si deve segnalare l'ottenimento, quali precursori del settore, della Autorizzazione Integrata Ambientale per alcuni nostri stabilimenti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Sempre nel corso del 2009 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Stabile è il numero di installazioni in essere presso i

siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on site". Tale soluzione che ricordiamo è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO2. Applicando il criterio di Life Cycle Assessment il dato di consuntivo 2009 vede un ridotto impatto ambientale di CO2 equivalente, pari a 12.290 t.

Segnaliamo infine che con i dati di consuntivo al 31 dicembre 2009 è stato predisposto il primo "Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente" della Capogruppo SOL S.p.A. che descrive le attività intraprese e i risultati ottenuti nel campo della salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza e della tutela della salute.

Investimenti del Gruppo SOL

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 40,5 milioni di Euro nell'area "gas tecnici", di cui 23,5 milioni di Euro dalla capogruppo SOL S.p.A., e per 22,9 milioni di Euro nell'area "assistenza domiciliare" che vengono qui di seguito dettagliati:

- In Germania la Branch SOL SPA Deutschland ha ultimato e avviato nel corso del terzo trimestre 2009 il nuovo impianto per la liquefazione di ossigeno e azoto situato a Francoforte sul Meno.
- In Francia la Branch SOL SPA France ha completato i lavori di ampliamento degli uffici destinati alla sede della società del Gruppo SOL France Sas.
- In Croazia presso la società Kisikana d.o.o. sono stati effettuati gli interventi di potenziamento ed ammodernamento della sezione stoccaggio e fornitura in gasdotto di ossigeno ad una acciaieria locale.
- In Olanda presso lo stabilimento di Tilburg della società NTG B.V. è stato potenziato l'impianto di imbombolamento di gas compressi con una nuova linea di produzione.
- In Italia presso lo Stabilimento Gas Puri di Monza sono state attivate nuove linee di produzione di gas medicinali e di miscele di precisione.
- È proseguito il programma di ammodernamento, potenziamento ed automazione degli stabilimenti di produzione secondaria in Italia. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Pisa, Vibo Valentia e Sesto S. Giovanni.
- In Italia, inoltre, sono stati eseguiti vari interventi di ammodernamento e miglioramento degli impianti di produzione primaria tra i quali si segnalano il completamento del sistema di alimentazione di nitrato liquido dell'impianto di produzione di protossido d'azoto di Marcianise (CE)
- Sono stati realizzati e attivati alcuni impianti on-site industriali e medicali.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars e apparecchi medicali per poter sostenere lo sviluppo del Gruppo SOL nei vari settori di attività ed aree geografiche.

Nel corso del 2009 il Gruppo SOL ha proseguito nel processo di espansione e di razionalizzazione delle proprie attività in Italia e all'Estero.

Si segnala che in Bosnia, attraverso la società controllata TGT A.D., è stato acquisito un ulteriore 26,43% della società TGP A.D., portando la quota di partecipazione all'80,83%.
Nella prima metà di maggio 2009 è stata acquisita in Germania la Bösch FI-Sauerstoff GmbH, un'azienda operante nel settore home care nella regione del Baden-Württemberg, che ha fatturato nel 2008 4,6 milioni di Euro.
È stato, inoltre, acquisito il 60% della società albanese Hydroenergy Sh.p.k. operante nel settore dell'energia.
Si segnala, inoltre, che è stata costituita in Italia la società BiotechSol Srl, attiva nel settore delle biotecnologie.
Infine, nel mese di dicembre, è stato acquisito il 93,5% della società spagnola JLV Medical Hispania S.L., con sede a Madrid e attiva nel settore dell'assistenza medicale a domicilio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuove macchine per saldatura.

Azioni della controllante possedute da Società del Gruppo

Si segnala che al 31.12.2009 la Capogruppo SOL S.p.A. non possiede azioni proprie.
Le altre Società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL S.p.A..
Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati effettuati né acquisti, né alienazioni di azioni SOL né dalla Capogruppo né dalle altre società del Gruppo.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizione di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.
Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio Consolidato al 31.12.2009.

Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo SOL è esposto

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalla politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2009 si è assistito ad un deterioramento dell'andamento dell'economia che si è riflesso sulla produzione industriale e sul mercato del credito.
Ove tale situazione dovesse prolungarsi in modo significativo, una quota dell'attività del settore dei gas tecnici del Gruppo diversa da quella nella sanità che già nel 2009 ha subito una contrazione, avrebbe difficoltà a ritornare ai livelli precedenti la crisi.

Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.
Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che prevede notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.
Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie. Peraltro, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, potrebbe riscontrare qualche rallentamento a seguito della politica restrittiva adottata dal sistema bancario, oltre ad un incremento degli spreads applicati dagli istituti bancari ai finanziamenti futuri.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.
Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.
Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.
Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia e Bulgaria. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.
Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".
Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

La Capogruppo ha stipulato tre contratti di Interest Rate Swap legati a due finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obbiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro 35.625 migliaia e il fair value negativo per Euro 1.369 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di tutela della privacy

Le società italiane del Gruppo applicano il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e danno atto di avere provveduto a porre in essere le misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi.

Le società italiane del Gruppo tenute a redigere il proprio Documento Programmatico di Sicurezza hanno provveduto al suo aggiornamento.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V., (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nel confronti di SOL S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa, non avendo una struttura adeguata a tale finalità, della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 31/12/2009
Aldo Fumagalli Romario	SOL S.p.A.	10.000	10.000 **	0	20.000 ***
Stefano Bruscagli	SOL S.p.A.	6.800.000 * #	0	0	6.800.000 * #
Enrico Aliboni	SOL S.p.A.	4.000 **	0	0	4.000 **

* per la nuda proprietà
** possedute dal coniuge
*** di cui 15.000 possedute dal coniuge
# n. 2.721.000 possedute dai figli minori

Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio 2009 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Relativamente ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, non vi sono eventi da segnalare.
Relativamente all'anno 2010, dopo un 2009 rivelatosi particolarmente difficile e critico per l'economia occidentale, prevediamo un periodo caratterizzato da una lenta ripresa delle attività industriali, più marcata all'estero che in Italia; nel settore della sanità ed in particolare dell'assistenza domiciliare, ci attendiamo ancora uno sviluppo interessante a conferma del trend registrato negli ultimi anni.

Il Gruppo SOL perseguirà, quindi, l'obiettivo dello sviluppo, soprattutto nei mercati esteri, mantenendo un rigoroso controllo sui costi.
Per l'anno 2010 ci attendiamo una lieve crescita di fatturato e redditività, continuando a investire in impianti, mezzi di vendita, diversificazione ed innovazione.

Monza, lì 29 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

Bilancio Consolidato Gruppo Sol | 2009

Conto economico consolidato Gruppo Sol

(migliaia di Euro)	Note	**31/12/2009**	%	31/12/2008	%
VENDITE NETTE	**1**	**462.621**	**100,0%**	**460.043**	**100,0%**
Altri ricavi e proventi	**2**	3.326	0,7%	2.752	0,6%
Lavori interni e prelievi	**3**	13.150	2,8%	9.675	2,1%
RICAVI		**479.097**	**103,6%**	**472.470**	**102,7%**
Acquisti di materie		130.114	28,1%	137.794	30,0%
Prestazioni di servizi		139.985	30,3%	142.036	30,9%
Variazione rimanenze		(1.282)	-0,3%	(2.283)	-0,5%
Altri costi		15.841	3,4%	15.328	3,3%
TOTALE COSTI	**4**	**284.658**	**61,5%**	**292.875**	**63,7%**
VALORE AGGIUNTO		**194.439**	**42,0%**	**179.595**	**39,0%**
Costo del lavoro	**5**	84.786	18,3%	80.156	17,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO		**109.653**	**23,7%**	**99.439**	**21,6%**
Ammortamenti	**6**	55.626	12,0%	51.574	11,2%
Altri accantonamenti	**6**	4.162	0,9%	3.250	0,7%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	**6**	-		(6.875)	-1,5%
RISULTATO OPERATIVO		**49.865**	**10,8%**	**51.490**	**11,2%**
Proventi finanziari		1.318	0,3%	1.267	0,3%
Oneri finanziari		8.081	1,7%	10.019	2,2%
Totale proventi / (oneri) finanziari	**7**	(6.763)	-1,5%	(8.752)	-1,9%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE		**43.102**	**9,3%**	**42.738**	**9,3%**
Imposte sul reddito	**8**	17.000	3,7%	6.750	1,5%
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		**26.102**	**5,6%**	**35.988**	**7,8%**
Risultato netto attività discontinue		-		-	
(Utile) / perdita di terzi		(1.016)	-0,2%	(1.187)	-0,3%
UTILE / (PERDITA) NETTO		**25.086**	**5,4%**	**34.801**	**7,6%**
UTILE PER AZIONE		**0,277**		**0,384**	

Conto economico complessivo consolidato Gruppo Sol

(migliaia di Euro)	**31/12/2009**	31/12/2008
UTILE / PERDITA DEL PERIODO (A)	**26.102**	**35.988**
Parte efficace di utili / (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(10)	10
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(616)	(32)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	3	(3)
TOTALE ALTRI UTILI / (PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)	**(623)**	**(25)**
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)	**25.479**	**35.963**
Attribuibile a:		
- soci della controllante	24.425	34.792
- interessenze di pertinenza di terzi	1.054	1.171

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata Gruppo Sol

(migliaia di Euro)	Note	**31/12/2009**	31/12/2008
Immobilizzazioni materiali	**9**	317.965	307.692
Avviamento e differenze di consolidamento	**10**	12.420	6.932
Altre immobilizzazioni immateriali	**11**	3.557	1.910
Partecipazioni	**12**	561	519
Altre attività finanziarie	**13**	1.561	1.192
Imposte anticipate	**14**	3.111	2.853
ATTIVITÀ NON CORRENTI		**339.175**	321.098
Attività non correnti possedute per la vendita		**-**	-
Giacenze di magazzino	**15**	28.539	26.735
Crediti verso clienti	**16**	200.696	192.001
Altre attività correnti	**17**	12.063	17.949
Attività finanziarie correnti	**18**	240	522
Ratei e risconti attivi	**19**	1.492	1.387
Cassa e banche	**20**	41.984	33.256
ATTIVITÀ CORRENTI		**285.014**	271.850
TOTALE ATTIVITÀ		**624.189**	592.948
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		6.486	5.695
Altre riserve		177.422	151.869
Utile netto		25.086	34.801
Patrimonio netto Gruppo		**319.493**	302.864
Patrimonio netto di terzi		9.119	8.488
Utile di terzi		1.016	1.187
Patrimonio netto di terzi		**10.135**	9.675
PATRIMONIO NETTO	**21**	**329.628**	312.539
TFR e benefici ai dipendenti	**22**	9.265	9.677
Fondo imposte differite	**23**	3.472	3.740
Fondi per rischi e oneri	**24**	5.153	698
Debiti e altre passività finanziarie	**25**	145.684	138.114
PASSIVITÀ NON CORRENTI		**163.574**	152.229
Passività non correnti possedute per la vendita		**-**	-
Debiti verso banche		4.516	6.399
Debiti verso fornitori		64.281	69.846
Altre passività finanziarie		30.976	26.668
Debiti tributari		12.046	11.880
Ratei e risconti passivi		7.170	3.798
Altre passività correnti		11.998	9.589
PASSIVITÀ CORRENTI	**26**	**130.987**	128.180
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		**624.189**	592.948

Rendiconto finanziario consolidato Gruppo Sol

(migliaia di Euro)	**31/12/2009**	31/12/2008
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile di periodo	25.086	34.801
Risultato di competenza di terzi	1.016	1.187
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti	55.626	51.574
Oneri finanziari	7.655	6.747
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	547	760
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	4.111	(15.314)
Totale	**94.041**	79.755
Variazioni nelle attività e passività correnti		
Rimanenze	(1.272)	(2.280)
Crediti	(84)	(15.124)
Ratei risconti attivi	(93)	(316)
Fornitori	(5.780)	2.634
Altri debiti	502	2.467
Interessi passivi corrisposti	(7.114)	(6.044)
Ratei risconti passivi	47	(272)
Debiti tributari	167	4.667
Totale	**(13.627)**	(14.268)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	80.414	65.487
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(63.006)	(73.871)
Valore netto contabile cespiti alienati	625	549
Incrementi nelle attività immateriali	(4.190)	(1.385)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	470	(37)
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda	(6.208)	(3.051)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	281	26
Totale	**(72.028)**	(77.769)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(25.543)	(21.217)
Assunzione di nuovi finanziamenti	38.000	58.000
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci	(44)	-
Dividendi distribuiti	(7.347)	(7.347)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(1.176)	(1.119)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- differenza di traduzione bilanci in valuta e altri movimenti	(1.108)	(237)
- movimenti di patrimonio netto terzi	(557)	(603)
Totale	**2.225**	27.477
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	**10.611**	15.195
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**26.857**	11.662
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**37.468**	26.857

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato

Gruppo Sol

(migliaia di Euro)	Capitale sociale azioni	Riserva soprapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale Patrimonio netto del Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo 31/12/2007	**47.164**	**63.335**	**5.285**	**133.129**	**26.732**	**275.645**	**9.092**	**284.737**
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2007	-	-	410	18.975	(19.385)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(7.347)	(7.347)	-	(7.347)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(226)	-	(226)	(588)	(814)
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	(9)	34.801	34.792	1.171	35.963
Saldo 31/12/2008	**47.164**	**63.335**	**5.695**	**151.869**	**34.801**	**302.864**	**9.675**	**312.539**
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2008	-	-	791	26.663	(27.454)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(7.347)	(7.347)	-	(7.347)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(449)	-	(449)	(594)	(1.043)
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	(661)	25.086	24.425	1.054	25.479
Saldo 31/12/2009	**47.164**	**63.335**	**6.486**	**177.422**	**25.086**	**319.493**	**10.135**	**329.628**

Nota integrativa

Il bilancio consolidato 2009 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo IAS 14, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas tecnici" ed "Assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e resto d'Europa, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2009 della capogruppo SOL S.p.A. e delle seguenti imprese che sono, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91:

a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale:

Denominazione Sede	Note		Capitale Sociale	Quota di Partecipazione		
				Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL BV - Tilburg		Euro	7.750.000	100%		100%
BEHRINGER Srl - Genova		Euro	102.000	2%	49%	51%
BIOTECHSOL Srl - Monza		Euro	30.000	51%	49%	100%
BÖSCH GmbH - Gottenheim		Euro	25.564,59		100%	100%
B.T.G. Bvba - Lessines		Euro	3.558.000		100%	100%
C.T.S. Srl - Monza		Euro	156.000	100%		100%
ENERGETIKA Z.J. d.o.o. - Jesenice	1	Euro	999.602	100%		100%
FRANCE OXYGENE Sarl - Avelin		Euro	1.300.000		100%	100%
G.T.S. Sh.P.K. - Tirana	2	LEK	292.164.000	100%		100%
HYDROENERGY Sh.p.k. - Tirana		LEK	1.350.000	60%		60%
HYDROSOL Sh.p.k. - Tirana		LEK	125.000		100%	100%
I.C.O.A. Srl - Vibo Valentia		Euro	45.760	97,60%		97,60%
Il Point Srl - Verona		Euro	98.800		65%	65%
IMG D.o.o. - Nova Pazova	3	CSD	268.089.886,87	74,82%	24,75%	99,57%
KISIKANA D.o.o - Sisak		KUNE	28.721.300		62,79%	62,79%
JLV MEDICAL HISPANIA SL - Madrid		Euro	2.516.800		96,34%	96,34%
N.T.G. BV - Tilburg		Euro	2.295.000	100%		100%
SOL Bulgaria EAD - Sofia		LEV	4.568.250	100%		100%
SOL France Sas - Cergy Pontoise		Euro	13.000.000		100%	100%
SOL Hellas S.A. - Piraeus		Euro	1.710.921,26		98,41%	98,41%
SOL K Sh.p.k. - Pristina		Euro	10.000		96,33%	96,33%
SOL SEE d.o.o. - Skopje	4	DEN	497.554.300	97,16%	2,74%	99,90%
SOL T.G. GmbH - Wiener Neustadt		Euro	726.728,34	100%		100%
SOL Welding Srl - Costabissara		Euro	100.000	100%		100%
SOL-INA D.o.o. - Sisak		KUNE	58.766.000	62,79%		62,79%
SPG - SOL Plin Gorenjska D.o.o. - Jesenice	5	Euro	8.220.664	54,85%	45,15%	100%
T.G.P. AD - Petrovo		KM	1.177.999	60,96%	19,87%	80,83%
T.G.S. AD - Skopje		DEN	413.001.941	96,33%		96,33%
T.G.T. AD - Trn		KM	970.081	75,18%		75,18%
T.M.G. GmbH - Krefeld		Euro	7.000.000		100%	100%
T.P.J. D.o.o. - Jesenice		Euro	2.643.487	64,11%	35,89%	100%
U.T.P. D.o.o. - Pula		KUNE	12.433.000		61,53%	61,53%
VIVISOL B S.p.r.l. - Lessines		Euro	162.500	0,08%	99,92%	100%
VIVISOL Calabria Srl - Vibo Valentia		Euro	10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH - Neufahm bei Freising		Euro	2.500.000		100%	100%
VIVISOL France Sarl - Vaux Le Penil		Euro	1.900.000		100%	100%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH - Vienna		Euro	726.728,34		100%	100%
VIVISOL Hellas S.A. - Athens		Euro	300.000		100%	100%
VIVISOL Napoli Srl - Marcianise		Euro	98.800		81%	81%
VIVISOL Nederland BV - Oisterwijk		Euro	500.000	100%		100%
VIVISOL Srl - Monza		Euro	2.600.000	51%	49%	100%
VIVISOL Silarus Srl - Battipaglia		Euro	18.200		56,70%	56,70%
VIVISOL Umbria Srl - Perugia		Euro	67.600		70%	70%

1) La quota di gruppo al 31 dicembre 2009 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 7,33%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 19 marzo 2003 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2011.
2) La quota di gruppo al 31 dicembre 2009 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 33,43%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 30 luglio 2007 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2015.
3) La quota di gruppo al 31 dicembre 2009 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 32,68%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 22 dicembre 2004 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2012.
4) La quota di gruppo al 31 dicembre 2009 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 36%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 21 luglio 2004 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2012.
5) La quota di gruppo al 31 dicembre 2009 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 5,4%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 23 dicembre 2002 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2010

b) società controllate, non consolidate:

Denominazione Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
G.T.E. S.L. – BARCELLONA	Euro	12.020,24	100,00 %

La società non è stata consolidata in quanto non operativa.

c) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	Euro	500.000	25,79 %

d) società collegate, valutate al costo:

Denominazione Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
MEDICAL SYSTEM Srl - Giussago	Euro	26.000	10,00 %

La Medical System Srl è stata considerata tra le imprese collegate in quanto legata da rapporti di natura commerciale.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 è stata modificata:

- con l'incremento delle quote di partecipazione nella HYDROSOL Sh.p.k. (dal 70% al 100%),
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella TGP A.D. (dal 60,96% all'80,83%),
- con l'inclusione della Società HYDROENERGY Sh.p.k. acquisita in data 8 aprile 2009,
- con l'inclusione della Società Bösch GmbH acquisita in data 12 maggio 2009,
- con l'inclusione della Società BiotechSol Srl. costituita in data 27 luglio 2009,
- con l'inclusione della Società JLV Medical Hispania S.L. acquisita in data 10 dicembre 2009.

Principi contabili e di consolidamento

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in Euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento - Consolidamento di imprese estere.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio

sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.
L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	Cambio del **31/12/2009**	Cambio medio del 2009	Cambio del 31/12/2008	Cambio medio del 2008
Lek albanese	Euro 0,00724	Euro 0,00757	Euro 0,00812	Euro 0,00815
Dinaro macedone	Euro 0,01628	Euro 0,01628	Euro 0,01648	Euro 0,01629
Lev bulgaro	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130
Kuna croata	Euro 0,13699	Euro 0,13624	Euro 0,13595	Euro 0,13843
Dinaro serbo	Euro 0,01039	Euro 0,01064	Euro 0,01119	Euro 0,01228
Marco convertibile	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.
I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.
Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.
Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.
La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra le durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati	
- Terreni	-
- Fabbricati	2% - 10 %
Impianti e macchinario	**7,5% - 20 %**
Attrezzature industriali e commerciali	**5,5% - 25 %**
Altri beni	**10% - 30 %**

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della Cash Generating Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della

minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.
In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore, come pure le Riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.
Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita).
Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.
Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, come descritto nel precedente paragrafo "Principi di consolidamento"; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value sono rilevate a conto economico.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.
Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.
La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.
Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.
Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterrebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.
Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.
I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono riscontati in base alla durata del finanziamento a cui si riferiscono, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione (si veda la nota Immobili, impianti e macchinari).

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.
Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività.
Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.
Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.
Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.
Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.
I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.
Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2009

IAS 1 Rivisto - Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 - *Presentazione del bilancio* non consente più la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri (definite "variazioni generate da transazioni con i non-soci") nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone, invece, separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con soci.

Secondo la nuova versione del principio, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l'andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Il Gruppo SOL ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Nell'ambito del processo di Improvement annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 Rivisto in cui è stato stabilito che le attività e le passività derivanti da strumenti finanziari derivati designati come di copertura siano classificati, nella Situazione patrimoniale - finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti.

Ciò ha comportato la suddivisione nelle quote a breve e a lungo dei derivati in essere.

Improvement allo IAS 38 - Attività immateriali

L'improvement allo IAS 38 - *Attività immateriali* stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali di pubblicità; in particolare si stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi.

Il principio è stato modificato inoltre per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

Tale emendamento è stato applicato dal Gruppo SOL in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, la sua adozione non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile perché già prima dell'applicazione dell'emendamento tali tipologie di oneri erano riconosciute a conto economico secondo le modalità previste da tale emendamento. Inoltre per quanto riguarda la possibilità di adottare il metodo delle unità prodotte quale criterio di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita, si segnala che il Gruppo ammortizza tali attività utilizzando il metodo a quote costanti.

Emendamento all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009, è stato emesso per incrementare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al fair value e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. In particolare, l'emendamento richiede che sia fornita informativa circa la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione e rilevazione delle poste di bilancio, ma solo sul tipo di informativa presentato nelle note.

Note di commento

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2009	462.621
Saldo al 31/12/2008	460.043
Variazione	**2.578**

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Gas tecnici	280.584	300.213	(19.629)
Assistenza domiciliare	182.037	159.830	22.207
Totale	**462.621**	460.043	2.578

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

La variazione del perimetro di consolidamento ha comportato un aumento netto delle vendite di Euro 3.444 migliaia.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2009	3.326
Saldo al 31/12/2008	2.752
Variazione	**574**

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Plusvalenze su cessioni immobilizzazioni	421	326	95
Risarcimenti assicurativi	195	191	4
Contributi ricevuti	123	331	(208)
Affitti immobili	18	336	(318)
Rivalut. di imm.fin. che non cost. partecipazioni	-	4	(4)
Altri	2.569	1.564	1.005
Totale	**3.326**	2.752	574

3. Lavori interni e prelievi

Saldo al 31/12/2009	13.150
Saldo al 31/12/2008	9.675
Variazione	**3.475**

La voce "Lavori interni e prelievi" è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Lavori in economia	1.821	1.787	34
Giroconti a cespiti	11.329	7.888	3.441
Totale	**13.150**	9.675	3.475

La voce "Lavori in economia" è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.
La voce "Giroconti a cespiti" comprende i prelievi da magazzino girocontati a cespiti.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2009	284.658
Saldo al 31/12/2008	292.875
Variazione	**(8.217)**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Acquisti di materie	130.114	137.794	(7.680)
Prestazioni di servizi	139.985	142.036	(2.051)
Variazione rimanenze	(1.282)	(2.283)	1.001
Altri costi	15.841	15.328	513
Totale	**284.658**	292.875	(8.217)

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.
Nella voce "Prestazioni di servizi" sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze ed assicurazioni.
Nella voce "Altri costi" sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2009	84.786
Saldo al 31/12/2008	80.156
Variazione	**4.630**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Salari e stipendi	63.810	60.297	3.513
Oneri sociali	20.213	19.099	1.114
Trattamento di fine rapporto	763	760	3
Totale	**84.786**	80.156	4.630

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Dirigenti	40	41	(1)
Impiegati	1.214	1.118	96
Operai	690	656	34
Totale	**1.944**	1.815	129

6. Ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2009	59.788
Saldo al 31/12/2008	47.949
Variazione	**11.839**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ammortamenti	55.626	51.574	4.052
Accantonamenti	4.162	3.250	912
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-	*(6.875)*	*6.875*
Totale	**59.788**	47.949	11.839

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Terreni	-	-	-
Fabbricati	3.151	2.976	175
Impianti e macchinario	14.915	15.231	(316)
Attrezzature industriali e commerciali	33.022	29.470	3.552
Altri beni	3.030	2.766	264
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	**54.118**	50.443	3.675

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 63,4 milioni di Euro.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	952	660	292
Conc., licenze, marchi e diritti simili	456	350	106
Altre	100	121	(21)
Totale	**1.508**	1.131	377

La composizione della voce "Accantonamenti" è di seguito evidenziata:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Rischi su crediti	3.684	3.229	455
Accantonamenti per rischi	477	21	456
Altri accantonamenti	1	-	1
Totale	**4.162**	3.250	912

7. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2009	(6.763)
Saldo al 31/12/2008	(8.752)
Variazione	**1.989**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Proventi finanziari	1.318	1.267	51
Oneri finanziari	(8.081)	(10.019)	1.938
Totale	**(6.763)**	(8.752)	1.989

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Da partecipazioni in imprese collegate	1	-	1
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	31	33	(2)
Interessi bancari e postali	212	397	(185)
Interessi da clienti	425	364	61
Utili su cambi	557	414	143
Altri proventi finanziari	92	59	33
Totale	**1.318**	1.267	51

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Interessi bancari	(205)	(604)	399
Interessi fornitori	(47)	(42)	(5)
Interessi su finanziamenti	(6.111)	(6.747)	636
Altri oneri finanziari	(1.293)	(2.042)	749
Perdite su cambi	(425)	(584)	159
Totale	**(8.081)**	(10.019)	1.938

8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2009	17.000
Saldo al 31/12/2008	6.750
Variazione	**10.250**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Imposte correnti	17.490	21.673	(4.183)
Imposte differite	(264)	(15.295)	15.031
Imposte anticipate	(226)	372	(598)
Totale	**17.000**	6.750	10.250

Si segnala che nel secondo trimestre 2008 la SOL S.p.A. e altre società italiane si erano avvalse della facoltà prevista dall'articolo 1 comma 48 della Legge Finanziaria 2008 ("affrancamento fiscale"), relativa al riallineamento tra valori civilistici e fiscali divergenti a seguito di deduzioni extracontabili effettuate ai soli fini fiscali negli esercizi precedenti.
A tal fine, al 30 giugno 2008, a fronte di un rilascio di imposte differite passive di Euro 15.009 migliaia erano state stanziate imposte correnti (a titolo di imposta sostitutiva) pari a Euro 6.940 migliaia.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008
Imposte teoriche	**11.853**	11.753
Effetto fiscale differenze permanenti	(1.848)	(4.411)
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(419)	(1.102)
Altre differenze	4.289	
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	**13.875**	6.240
IRAP	**3.125**	510
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	**17.000**	6.750

Per una migliore comprensione della riconciliazione si è tenuta separata l'IRAP in quanto si tratta di un'imposta con una base imponibile diversa dell'utile ante imposte. Pertanto, le imposte teoriche sono state calcolate applicando solo l'aliquota fiscale IRES.
La voce "Altre differenze" evidenzia le imposte che la Capogruppo SOL S.p.A. andrà a pagare a seguito di un accertamento relativo agli anni 2004 - 2006.

Situazione patrimoniale finanziaria

9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	317.965
Saldo al 31/12/2008	307.692
Variazione	**10.273**

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	8.811	74.153	255.976	358.360	29.409	16.312	743.021
Incrementi	-	7.539	8.413	48.162	3.622	6.518	74.254
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	178	(178)	-	-	-
Differenze cambio	(2)	45	115	(40)	14	(1)	131
(Alienazioni)	-	(473)	(423)	(3.983)	(592)	-	(5.471)
Saldo al 31/12/2008	8.809	81.264	264.259	402.321	32.453	22.829	**811.935**
Incrementi	638	5.457	23.106	38.385	4.068	15.106	86.760
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	87	51	2.276	341	(23.329)	(20.573)
Differenze cambio	(6)	(161)	(320)	(136)	(67)	-	(691)
(Alienazioni)	(40)	(418)	(255)	(6.600)	(672)	-	(7.985)
Saldo al 31/12/2009	9.401	86.229	286.841	436.246	36.123	14.606	**869.446**

Movimenti delle immob. materiali - fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	-	37.409	170.200	229.692	21.382	-	458.683
Quote d'ammortamento	-	2.976	15.231	29.470	2.766	-	50.443
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(44)	(60)	30	-	-	(74)
Differenze cambio	-	12	91	(6)	16	-	113
(Alienazioni)	-	(391)	(334)	(3.743)	(454)	-	(4.922)
Saldo al 31/12/2008	-	39.962	185.128	255.443	23.710	-	**504.243**
Quote d'ammortamento	-	3.151	14.915	33.022	3.030	-	54.118
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	10	655	57	-	723
Differenze cambio	-	(23)	(125)	(59)	(35)	-	(243)
(Alienazioni)	-	(302)	(234)	(6.236)	(588)	-	(7.360)
Saldo al 31/12/2009	-	42.788	199.694	282.825	26.174	-	**551.481**

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz-zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	8.811	36.744	85.776	128.668	8.027	16.312	284.338
Incrementi	-	7.539	8.413	48.162	3.622	6.518	74.254
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(2.976)	(15.231)	(29.470)	(2.766)	-	(50.443)
Altri movimenti	-	44	238	(208)	-	-	74
Differenze cambio	(2)	33	24	(34)	(2)	(1)	18
(Alienazioni)	-	(82)	(89)	(240)	(138)	-	(549)
Saldo al 31/12/2008	8.809	41.302	79.131	146.878	8.743	22.829	**307.692**
Incrementi	638	5.457	23.106	38.385	4.068	15.106	86.760
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(3.151)	(14.915)	(33.022)	(3.030)	-	(54.118)
Altri movimenti	-	87	41	1.621	284	(23.329)	(21.296)
Differenze cambio	(6)	(138)	(196)	(77)	(32)	-	(448)
(Alienazioni)	(40)	(116)	(21)	(364)	(84)	-	(625)
Saldo al 31/12/2009	9.401	43.441	87.147	153.421	9.949	14.606	**317.965**

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Terreni" si riferiscono prevalentemente ad investimenti della Capogruppo (Euro 526 migliaia) e delle controllate UTP Doo (Euro 81 migliaia) e TGP AD (Euro 31 migliaia).
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce "Fabbricati" si riferiscono prevalentemente ad investimenti della Capogruppo (Euro 4.619 migliaia) e delle controllate SOL France Sas (Euro 311 migliaia),VIVISOL Deutschland GmbH (Euro 89 migliaia), UTP Doo (Euro 81 migliaia) e NTG BV (Euro 83 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce "Impianti e macchinari" sono dovute principalmente all'acquisto di impianti presso gli stabilimenti della Capogruppo (Euro 21.830 migliaia) e delle controllate TGS AD (Euro 249), KISIKANA Doo (Euro 305 migliaia), GTS ShPK (Euro 123 migliaia), SPG-SOL Doo (Euro 123 migliaia) e SOL Welding Srl (Euro 185 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.
- Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori ed apparecchiature medicali) ed attrezzature varie e minute. L'incremento del periodo è dovuto ad investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per Euro 17.082 migliaia (di cui Euro 5.430 migliaia da parte della Capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per Euro 21.303 migliaia (di cui Euro 7.731 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi ad unità base ed altre apparecchiature medicali.
- Nella voce "Altri beni" sono contenuti i valori relativi a automezzi ed autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L'incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui Euro 1.649 migliaia da parte della Capogruppo e delle controllate CTS Srl (Euro 535 migliaia),VIVISOL Srl (Euro 356 migliaia),TGS AD (Euro 443 migliaia), SOL France Sas (Euro 148 migliaia), KISIKANA Doo (Euro 181 migliaia),VIVISOL Heimbehandlungsgerate GmbH (Euro 177 migliaia),VIVISOL Nederland BV (Euro 133 migliaia) e France Oxygene Sarl (Euro 144 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.

- Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono contenuti prevalentemente i valori relativi ad investimenti in corso della Capogruppo (Euro 9.518 migliaia) e delle controllate SOL-K Shpk (Euro 2.369 migliaia), KISIKANA Doo (Euro 1.209 migliaia),VIVISOL Srl (Euro 378 migliaia), SOL France Sas (Euro 246 migliaia), HYDROENERGY Shpk (Euro 149 migliaia), SOL T.G. GmbH (Euro 150 migliaia) e C.T.S. Srl (Euro 98 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Monza, Padova, Pavia, Pisa, Sesto San Giovanni, Ravenna, Pomezia, Catania, Ancona, Mantova e Jesenice gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine da alcune società del gruppo.

L'ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2009 è pari a Euro 119.420 migliaia.

L'ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2009 è pari a Euro 106.678 migliaia.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	-	1.945	10.087	17.412	146	-	29.590
Incrementi	-	-	55	-	-	-	55
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2008	-	1.945	10.142	17.412	146	-	**29.645**
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2009	-	1.945	10.142	17.412	146	-	**29.645**

Movimenti delle immob. materiali - fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	-	1.529	5.778	15.736	145	-	23.188
Quote d'ammortamento	-	73	832	409	1	-	1.315
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2008	-	1.602	6.610	16.145	146	-	**24.503**
Quote d'ammortamento	-	32	595	318	-	-	945
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2009	-	1.634	7.205	16.463	146	-	**25.448**

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz-zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2008	-	416	4.309	1.676	1	-	6.402
Incrementi	-	-	55	-	-	-	55
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(73)	(832)	(409)	(1)	-	(1.315)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2008	-	343	3.532	1.267	-	-	**5.142**
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(32)	(595)	(318)	-	-	(945)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2009	-	311	2.937	949	-	-	**4.197**

10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2009	12.420
Saldo al 31/12/2008	6.932
Variazione	**5.488**

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo 01/01/2008	1.466	3.700	5.166
Incrementi	1.650	116	1.766
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2008	3.116	3.816	**6.932**
Incrementi	1.043	4.445	5.488
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2009	4.159	8.261	**12.420**

L'incremento dell'esercizio alla voce "Avviamento" è relativo:

- all'acquisizione del ramo d'azienda della società Resmed Austria GmbH (Euro 250 migliaia)
- all'acquisizione da parte della controllata Bösch Fl-Sauerstoff GmbH di un ramo d'azienda della Bösch Feinmechanik GmbH (Euro 793 migliaia).

L'incremento dell'esercizio alla voce "Differenze di consolidamento" è relativo:

- all'acquisizione da parte della Capogruppo della società Hydroenergy ShPK (Euro 104 migliaia)
- all'acquisizione da parte della controllata VIVISOL Deutschland GmbH della società Bösch Fl-Sauerstoff GmbH (Euro 3.026 migliaia)
- all'acquisizione da parte della controllata AIRSOL BV della società JLV Medical Hispania SL (Euro 1.315 migliaia).

L'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

	Valori rilevati all'acquisizione	Rettifiche al fair value	Valori contabili ante acquisizione
Immobilizzazioni materiali	2.011		2.011
Immobilizzazioni immateriali	8		8
Immobilizzazioni finanziarie	876		876
Rimanenze di magazzino	532		532
Crediti commerciali e altri crediti	2.988		2.988
Ratei e risconti attivi	12		12
Casse e banche	1.868		1.868
Fornitori	(214)		(214)
Altri debiti	(1.376)		(1.376)
Fondi rischi	(76)		(76)
TFR	(217)		(217)
Ratei e risconti passivi	(2.781)		(2.781)
Attività e passività nette identificabili	**3.631**	**0**	**3.631**
Avviamento derivante dall'acquisizione	**4.445**		
Corrispettivo pagato	**8.076**		
Disponibilità liquide acquisite	**1.868**		
Uscita di disponibilità liquide, nette	**6.208**		

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi.
I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici del settore; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

11. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	3.557
Saldo al 31/12/2008	1.910
Variazione	**1.647**

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc., licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2008	443	852	-	477	1.772
Incrementi	673	292	273	12	1.250
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(2)	(3)	24	-	19
Differenze cambio	-	-	-	-	-
(Ammortamento)	(660)	(350)	-	(121)	(1.131)
Saldo al 31/12/2008	454	791	297	368	**1.910**
Incrementi	1.236	868	1.327	19	3.450
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	5	(300)	3	(292)
Differenze cambio	-	(3)	-	-	(3)
(Ammortamento)	(952)	(456)	-	(100)	(1.508)
Saldo al 31/12/2009	738	1.205	1.324	290	**3.557**

12. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2009	561
Saldo al 31/12/2008	519
Variazione	**42**

La voce è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008
GTE S.L.	11	11
Imprese controllate non consolidate	**11**	11
Consorgas Srl	498	463
Medical System Srl	18	18
Imprese collegate	**516**	481
Imprese controllanti	**0**	0
Altre partecipazioni minori	34	27
Altre imprese	**34**	27
Totale	**561**	519

Ad eccezione di Euro 18 migliaia iscritti tra le partecipazioni in imprese collegate in carico alla società controllata AIRSOL BV e di Euro 20 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi ad investimenti in imprese locali da parte della società controllata TGS AD per Euro 15 migliaia, da parte della società controllata TPJ Doo per Euro 2 migliaia e da parte della controllata VIVISOL Deutschland GmbH per Euro 3 migliaia), tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla Capogruppo.

13. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	1.561
Saldo al 31/12/2008	1.192
Variazione	**369**

La voce è così composta:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Crediti verso altri	1.553	1.076	477
Altri titoli	8	116	(108)
Totale	**1.561**	1.192	369

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Depositi cauzionali	1.387	835	552
Credito imposta su TFR	34	124	(90)
Altri	132	117	15
Totale	**1.553**	1.076	477

Il dettaglio della voce "Altri titoli" è il seguente:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Titoli a garanzia SOL TG	4	4	-
Titoli UTP	-	4	(4)
Altri titoli ICOA	-	103	(103)
Titoli TGT	4	5	(1)
Totale	**8**	116	(108)

14. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2009	3.111
Saldo al 31/12/2008	2.853
Variazione	**258**

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2008	993	136	275	1.889	(58)	3.235
Accantonamenti	(45)	-	3	(408)	78	(372)
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	1	-	-	(11)	(10)
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2008	948	137	278	1.481	9	**2.853**
Accantonamenti	304	-	(24)	(34)	(20)	226
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	32	32
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2009	1.252	137	254	1.447	21	**3.111**

15. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2009	28.539
Saldo al 31/12/2008	26.735
Variazione	**1.804**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.642	1.836	(194)
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	1.568	1.041	527
Prodotti finiti e merci	25.329	23.858	1.471
Totale	**28.539**	26.735	1.804

16. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2009	200.696
Saldo al 31/12/2008	192.001
Variazione	**8.695**

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
Crediti verso clienti	212.209	(11.513)	200.696	192.001
Totale	212.209	(11.513)	**200.696**	192.001

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	31/12/2008	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2009
Fondo svalutazione crediti	9.693	3.684	(1.864)	11.513

17. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2009	12.063
Saldo al 31/12/2008	17.949
Variazione	**(5.886)**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Crediti verso dipendenti	580	476	104
Crediti per imposte sul reddito	1.434	1.149	285
Crediti per IVA	8.464	8.073	391
Altri crediti tributari	407	555	(148)
Altri crediti	1.178	7.696	(6.518)
Totale	**12.063**	17.949	(5.886)

18. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2009	240
Saldo al 31/12/2008	522
Variazione	**(282)**

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Fondi Nextra Tesoreria	164	164	-
Altri titoli a reddito fisso	76	358	(282)
Totale altri titoli	**240**	522	(282)
Totale	**240**	522	(282)

I Fondi Nextra Tesoreria sono detenuti dalla controllata ICOA Srl.

Gli altri titoli a reddito fisso sono composti da titoli obbligazionari detenuti dalla controllata TGT AD.

19. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2009	1.492
Saldo al 31/12/2008	1.387
Variazione	**105**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Ratei attivi:			
Interessi attivi	1	7	(6)
Altri ratei attivi	137	94	43
Totale ratei attivi	**138**	101	37
Risconti attivi:			
Premi di assicurazione	290	322	(32)
Affitti	52	28	24
Spese prepagate	107	73	34
Altri risconti attivi	905	863	42
Totale risconti attivi	**1.354**	1.286	68
Totale ratei e risconti	**1.492**	1.387	105

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri aventi carattere pluriennale.

20. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2009	41.984
Saldo al 31/12/2008	33.256
Variazione	**8.728**

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Depositi bancari e postali	41.783	33.058	8.725
Assegni	-	2	(2)
Denaro e altri valori in cassa	201	196	5
Totale	**41.984**	33.256	8.728

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

21. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	329.628
Saldo al 31/12/2008	312.539
Variazione	**17.089**

Il capitale sociale di SOL S.p.A. al 31 dicembre 2009 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Patrimonio netto	31/12/2008	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	**31/12/2009**
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	5.695	791	-	-	-	-	6.486
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	151.869	26.663	-	(654)	(456)	-	177.422
Utili perdite a nuovo	-	7.347	(7.347)	-	-	-	-
Utile netto	34.801	(34.801)	-	-	-	25.086	25.086
Patrimonio netto Gruppo	302.864	-	(7.347)	(654)	(456)	25.086	**319.493**
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	8.488	1.187	-	-	(556)	-	9.119
Utile di terzi	1.187	(1.187)	-	-	-	1.016	1.016
Patrimonio netto di terzi	9.675	-	-	-	(556)	1.016	**10.135**
Patrimonio netto	312.539	-	(7.347)	(654)	(1.012)	26.102	**329.628**

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato

Descrizione	**31/12/2009** Patrimonio netto	**31/12/2009** Risultato netto	31/12/2008 Patrimonio netto	31/12/2008 Risultato netto
Bilancio di esercizio della SOL S.p.A.	**202.044**	**12.952**	**196.451**	**15.802**
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(1.031)	(36)	(995)	17
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	207	1.715	207	1.844
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(11.951)	-	(6.764)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:				
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	(1.676)	-	(1.676)	-
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	90	(26)	116	(26)
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	363	34	328	(15)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(184.616)	-	(168.380)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	295.851	22.398	272.997	23.943
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:				
- Avviamento da consolidamento	8.261	-	3.816	-
Bilancio consolidato di Gruppo	**319.493**	**25.086**	**302.864**	**34.801**

22. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2009	9.265
Saldo al 31/12/2008	9.677
Variazione	**(412)**

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	**31/12/2009**	31/12/2008
Al 1° gennaio	9.677	10.036
Accantonamenti	763	760
(Utilizzi)	(821)	(925)
Oneri finanziari	126	270
Altri movimenti	(480)	(464)
Differenze cambio	-	-
Saldo al 31 dicembre	**9.265**	9.677

I valori esposti in bilancio alla voce "Movimenti TFR e benefici ai dipendenti" sono così composti:

	Trattamento fine rapporto		Altri		Totale	
	31/12/2009	31/12/2008	**31/12/2009**	31/12/2008	**31/12/2009**	31/12/2008
Valore attuale dei piani non finanziati	9.419	9.732	327	331	9.746	10.063
Utili (Perdite) attuariali non rilevati	(423)	(352)	(58)	(34)	(481)	(386)
Passività netta	**8.996**	**9.380**	**269**	**297**	**9.265**	**9.677**

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Italia	Altri paesi
Tasso di sconto	1,35%	3% - 6%
Tasso di inflazione	1,50%	2% - 3%
Tasso tendenziale di crescita dei salari	3,96%	3% - 6%

Trattamento fine rapporto

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce altri comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

23. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2009	3.472
Saldo al 31/12/2008	3.740
Variazione	**(268)**

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d'esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2008	883	16.902	837	416	19.038
Accantonamenti	(295)	(14.893)	(249)	142	(15.295)
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	(3)	(3)
Differenze cambio	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2008	**588**	**2.009**	**588**	**555**	**3.740**
Accantonamenti	(132)	(83)	(68)	19	(264)
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	(4)	(4)
Saldo al 31/12/2009	**456**	**1.926**	**520**	**570**	**3.472**

24. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2009	5.153
Saldo al 31/12/2008	698
Variazione	**4.455**

La composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Altri fondi minori	5.153	698	4.455
Totale altri fondi	**5.153**	698	4.455
Totale	**5.153**	698	4.455

I fondi rischi evidenziano probabili passività del Gruppo a fonte di cause legali in corso e contenziosi di natura fiscale.

La variazione rispetto al 2008 è dovuta ad accantonamenti per Euro 4.472 migliaia, ad utilizzi per Euro 17 migliaia.

Negli accantonamenti dell'anno sono compresi Euro 3.948 migliaia relativi ad un accertamento fiscale sugli anni 2005 – 2006 che ha interessato la Capogruppo SOL S.p.A..

25. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	145.684
Saldo al 31/12/2008	138.114
Variazione	**7.570**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	140.555	132.451	8.104
Altri debiti	5.129	5.663	(534)
Totale	**145.684**	138.114	7.570

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito verso le società di leasing per 2.626 migliaia di Euro, derivante dall'applicazione del principio contabile I.A.S. 17 ai beni oggetto di locazione finanziaria.
L'incremento rispetto al 2008 deriva dai maggiori finanziamenti assunti nel 2009 rispetto alle quote rimborsate.

Il dettaglio della voce "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve		Tasso	Scadenza	Valuta	Importo originario
Credito Emiliano	85	-	85		6,05%	14.06.2010	Euro	750.000
Mediocredito Centrale	512	-	512	(t.v.)	1,65%	30.06.2010	Euro	4.500.000
Mediocredito Centrale	107	-	107	(t.v.)	1,75%	30.06.2010	Euro	1.000.000
Intesa San Paolo	1.857	-	1.857		3,82%	15.12.2010	Euro	13.000.000
Banco di Brescia	548	-	548		3,77%	31.12.2010	Euro	3.000.000
Banco di Brescia	284	95	189		4,57%	30.06.2011	Euro	945.540
Intesa San Paolo	1.179	393	786		3,15%	15.09.2011	Euro	5.500.000
Banco di Brescia *	2.539	1.297	1.242		4,39%	30.09.2011	Euro	8.000.000
Intesa San Paolo*	8.000	4.000	4.000	(t.v.)	1,48%	30.09.2011	Euro	20.000.000
Intesa San Paolo	1.875	937	938		5,50%	15.12.2011	Euro	7.500.000
Banco di Brescia *	2.612	1.595	1.017		3,61%	31.05.2012	Euro	5.000.000
Banco di Brescia *	902	554	348		4,72%	30.06.2012	Euro	2.000.000
Credito Emiliano	3.102	2.103	999		3,45%	01.09.2012	Euro	5.000.000
Intesa San Paolo	3.129	2.086	1.043		4,12%	15.12.2012	Euro	7.300.000
Intesa San Paolo	2.813	1.875	938		3,34%	15.12.2012	Euro	7.500.000
Unicredit *	2.497	1.698	799		4,10%	31.12.2012	Euro	4.000.000
Mediocredito Centrale	3.537	2.421	1.116	(t.v.)	2,39%	31.12.2012	Euro	8.263.000
Banco di Brescia *	700	500	200		3,75%	30.06.2013	Euro	1.000.000
Credito Emiliano	2.450	1.853	597	(t.v.)	1,68%	25.07.2013	Euro	3.000.000
Banco di Brescia *	3.044	2.332	712		4,46%	31.12.2013	Euro	5.000.000
Banco di Brescia *	1.827	1.400	427		4,46%	31.12.2013	Euro	3.000.000
Banco di Brescia *	3.490	2.679	811		4,84%	31.12.2013	Euro	5.000.000
Fortis Bank	3.750	2.917	833	(t.v.)	1,62%	16.02.2014	Euro	5.000.000
Banca Popolare di Bergamo	7.000	7.000	-		5,66%	30.07.2015	Euro	7.000.000
Banco di Brescia	1.000	1.000	-		5,11%	31.12.2015	Euro	1.000.000
Mediocredito Italiano	8.000	7.333	667	(t.v.)	2,27%	31.03.2016	Euro	8.000.000
Mediobanca	18.750	16.250	2.500		4,39%	20.06.2017	Euro	20.000.000
Mediobanca	14.063	12.188	1.875	(t.v.)	3,25%	20.06.2017	Euro	15.000.000
Credito Artigiano	18.472	16.855	1.617	(t.v.)	3,25%	31.12.2018	Euro	20.000.000
Barclays Bank	9.500	8.500	1.000	(t.v.)	2,61%	30.06.2019	Euro	10.000.000
Factor Banka	4.815	4.503	312	(t.v.)	2,79%	31.12.2022	Euro	5.200.000
Mediobanca	14.464	13.393	1.071	(t.v.)	1,52%	20.06.2023	Euro	15.0000.000
Mediocredito Italiano	20.000	20.000	-	(t.v.)	1,93%	31.03.2024	Euro	20.000.000
Altri debiti finanziari	633	67	566					
Derivati	1.369	1.018	351					
Debiti verso società di leasing	2.626	1.713	913					
Totale	**171.531**	**140.555**	**30.976**					

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (*) contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

1. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 2.813 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 5 giugno 2003 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,34% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
   Il fair value al 31 dicembre 2009 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 75 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2008 negativo per 32 migliaia di Euro).
2. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 18.750 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
   Il fair value al 31 dicembre 2009 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 1.220 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2008 negativo per 961 migliaia di Euro).
3. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 14.063 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,815% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
   Il fair value al 31 dicembre 2009 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 74 migliaia di Euro.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significativa degli input utilizzati nella determinazione del fair value.
Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2009, per livello gerarchico di valutazione del fair value:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
INTESA SAN PAOLO		-	75	-	75
MEDIOBANCA		-	1.220	-	1.220
MEDIOBANCA		-	74	-	74
Totale		**-**	**1.369**	**-**	**1.369**

Nella voce "Altri debiti" sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote delle società SOL SEE Doo (Euro 2.922 migliaia), ENERGETIKA Z.J. Doo (Euro 166 migliaia), GTS ShPK (Euro 802 migliaia) e IMG Doo (Euro 776 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST S.p.A..

26. Passività correnti

Saldo al 31/12/2009	130.987
Saldo al 31/12/2008	128.180
Variazione	**2.807**

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso banche	4.516	6.399	(1.883)
Debiti verso fornitori	64.281	69.846	(5.565)
Altre passività finanziarie	30.976	26.668	4.308
Debiti tributari	12.046	11.880	166
Altre passività correnti	11.998	9.589	2.409
Ratei e risconti passivi	7.170	3.798	3.372
Totale	**130.987**	128.180	2.807

La voce "Altre passività finanziarie" rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori.

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	3.705	2.431	1.274
Debito verso l'erario per l'IVA	4.099	2.612	1.487
Debiti per ritenute d'acconto	1.445	1.384	61
Altri debiti tributari	2.797	5.453	(2.656)
Totale	**12.046**	11.880	166

Le "Altre passività correnti" sono così composte:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	3.613	3.479	134
Ferie non godute	3.186	3.649	(463)
Debiti verso il personale per retribuzioni	863	903	(40)
Depositi cauzionali	459	452	7
Debiti per acquisto di partecipazioni	470	-	470
Altri debiti	3.407	1.106	2.301
Totale	**11.998**	9.589	2.409

Nella voce "Debiti per acquisto partecipazioni" sono contabilizzati gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote della società SPG - SOL Doo (Euro 470 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST S.p.A..

I "ratei e risconti passivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	**31/12/2009**	31/12/2008	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi passivi su finanziamenti	543	703	(160)
Altri	795	746	49
Totale ratei passivi	**1.338**	1.449	(111)
Risconti passivi:			
Contributi a fondo perduto	107	192	(85)
Affitti attivi	84	78	6
Altri	5.641	2.079	3.562
Totale risconti passivi	**5.832**	2.349	3.483
Totale	**7.170**	3.798	3.372

Risultati per categoria di attività Gruppo Sol

	31/12/2009						
(migliaia di Euro)	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Area Gas Tecnici	296.273	100,0%	-		(15.689)	280.584	60,7%
Area Assistenza Domiciliare	-		182.522	100,0%	(485)	182.037	39,3%
Vendite nette	**296.273**	**100,0%**	**182.522**	**100,0%**	**(16.174)**	**462.621**	**100,0%**
Altri ricavi e proventi	2.851	1,0%	931	0,5%	(456)	3.326	0,7%
Lavori interni e prelievi	5.395	1,8%	7.728	4,2%	27	13.150	2,8%
Ricavi	**304.519**	**102,8%**	**191.181**	**104,7%**	**(16.603)**	**479.097**	**103,6%**
Acquisti di materie	87.452	29,5%	53.957	29,6%	(11.295)	130.114	28,1%
Prestazioni di servizi	88.963	30,0%	55.367	30,3%	(4.345)	139.985	30,3%
Variazione rimanenze	597	0,2%	(1.879)	-1,0%	-	(1.282)	-0,3%
Altri costi	9.610	3,2%	7.192	3,9%	(961)	15.841	3,4%
Totale costi	**186.622**	**63,0%**	**114.637**	**62,8%**	**(16.601)**	**284.658**	**61,5%**
Valore aggiunto	**117.897**	**39,8%**	**76.544**	**41,9%**	**(2)**	**194.439**	**42,0%**
Costo del lavoro	54.798	18,5%	29.988	16,4%	-	84.786	18,3%
Margine operativo lordo	**63.099**	**21,3%**	**46.556**	**25,5%**	**(2)**	**109.653**	**23,7%**
Ammortamenti	37.109	12,5%	18.517	10,1%	-	55.626	12,0%
Altri accantonamenti	3.871	1,3%	291	0,2%	-	4.162	0,9%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-		-		-	-	
Risultato operativo	**22.119**	**7,5%**	**27.748**	**15,2%**	**(2)**	**49.865**	**10,8%**
Proventi finanziari	7.705	2,6%	1.101	0,6%	(7.488)	1.318	0,3%
Oneri finanziari	6.757	2,3%	2.726	1,5%	(1.402)	8.081	1,7%
Totale proventi / (oneri) finanziari	948	0,3%	(1.625)	-0,9%	(6.086)	(6.763)	-1,5%
Risultato ante-imposte	**23.067**	**7,8%**	**26.123**	**14,3%**	**(6.088)**	**43.102**	**9,3%**
Imposte sul reddito	8.894	3,0%	8.106	4,4%	-	17.000	3,7%
Risultato netto attività in funzionamento	**14.173**	**4,8%**	**18.017**	**9,9%**	**(6.088)**	**26.102**	**5,6%**
Risultato netto attività discontinue	-		-		-	-	
(Utile) / perdita di terzi	(364)	-0,1%	(651)	-0,4%	(1)	(1.016)	-0,2%
Utile / (perdita) netto	**13.809**	**4,7%**	**17.366**	**9,5%**	**(6.089)**	**25.086**	**5,4%**

Altre informazioni Gruppo Sol

	31/12/2009			
(migliaia di Euro)	Area gas tecnici	Area ass. domiciliare	Eliminazioni	Consolidato
Totale attività	**520.932**	**248.403**	**(145.146)**	**624.189**
Totale passività	**231.668**	**103.339**	**(40.446)**	**294.561**
Investimenti	**40.501**	**22.930**	**-**	**63.431**

31/12/2008						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
313.531	100,0%	-		(13.318)	300.213	65,3%
-		160.295	100,0%	(465)	159.830	34,7%
313.531	100,0%	160.295	100,0%	(13.783)	460.043	100,0%
2.651	0,8%	535	0,3%	(434)	2.752	0,6%
3.354	1,1%	6.309	3,9%	12	9.675	2,1%
319.536	101,9%	167.139	104,3%	(14.205)	472.470	102,7%
100.289	32,0%	46.566	29,1%	(9.061)	137.794	30,0%
97.566	31,1%	48.642	30,3%	(4.172)	142.036	30,9%
(1.074)	-0,3%	(1.209)	-0,8%	-	(2.283)	-0,5%
9.481	3,0%	6.819	4,3%	(972)	15.328	3,3%
206.262	65,8%	100.818	62,9%	(14.205)	292.875	63,7%
113.274	36,1%	66.321	41,4%	-	179.595	39,0%
54.355	17,3%	25.801	16,1%	-	80.156	17,4%
58.919	18,8%	40.520	25,3%	-	99.439	21,6%
36.177	11,5%	15.396	9,6%	1	51.574	11,2%
2.880	0,9%	370	0,2%	-	3.250	0,7%
(6.875)	-2,2%	-		-	(6.875)	-1,5%
26.737	8,5%	24.754	15,4%	(1)	51.490	11,2%
5.147	1,6%	761	0,5%	(4.641)	1.267	0,3%
8.473	2,7%	2.106	1,3%	(560)	10.019	2,2%
(3.326)	-1,1%	(1.345)	-0,8%	(4.081)	(8.752)	-1,9%
23.411	7,5%	23.409	14,6%	(4.082)	42.738	9,3%
1.111	0,4%	5.639	3,5%	-	6.750	1,5%
22.300	7,1%	17.770	11,1%	(4.082)	35.988	7,8%
-		-		-	-	
(569)	-0,2%	(618)	-0,4%	-	(1.187)	-0,3%
21.731	6,9%	17.152	10,7%	(4.082)	34.801	7,6%

31/12/2008			
Area gas tecnici	Area ass. domiciliare	Eliminazioni	Consolidato
508.892	216.126	(132.070)	592.948
232.442	82.654	(34.687)	280.409
53.577	20.676	-	74.253

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Gas Tecnici

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Gas Tecnici:

(migliaia di Euro)	31/12/2009	%	31/12/2008	%
Vendite nette	**296.273**	100,0%	313.531	100,0%
Altri ricavi e proventi	2.851	1,0%	2.651	0,8%
Lavori interni e prelievi	5.395	1,8%	3.354	1,1%
Ricavi	**304.519**	102,8%	319.536	101,9%
Acquisti di materie	87.452	29,5%	100.289	32,0%
Prestazioni di servizi	88.963	30,0%	97.566	31,1%
Variazione rimanenze	597	0,2%	(1.074)	-0,3%
Altri costi	9.610	3,2%	9.481	3,0%
Totale costi	**186.622**	63,0%	206.262	65,8%
Valore aggiunto	**117.897**	39,8%	113.274	36,1%
Costo del lavoro	54.798	18,5%	54.355	17,3%
Margine operativo lordo	**63.099**	21,3%	58.919	18,8%
Ammortamenti	37.109	12,5%	36.177	11,5%
Altri accantonamenti	3.871	1,3%	2.880	0,9%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-		(6.875)	-2,2%
Risultato operativo	**22.119**	7,5%	26.737	8,5%
Proventi finanziari	7.705	2,6%	5.147	1,6%
Oneri finanziari	6.757	2,3%	8.473	2,7%
Totale proventi / (oneri) finanziari	948	0,3%	(3.326)	-1,1%
Risultato ante-imposte	**23.067**	7,8%	23.411	7,5%
Imposte sul reddito	8.894	3,0%	1.111	0,4%
Risultato netto attività in funzionamento	**14.173**	4,8%	22.300	7,1%
Risultato netto attività discontinue	-		-	
(Utile) / perdita di terzi	(364)	-0,1%	(569)	-0,2%
Utile / (perdita) netto	**13.809**	4,7%	21.731	6,9%

Le vendite dell'Area Gas Tecnici hanno registrato un decremento del 5,5%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 7,1% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è diminuito del 17,3% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Gas Tecnici:

(migliaia di Euro)	**31/12/2009**	31/12/2008
Immobilizzazioni materiali	257.856	254.286
Avviamento e differenze di consolidamento	1.225	1.121
Altre immobilizzazioni immateriali	2.834	1.203
Partecipazioni	59.626	59.585
Altre attività finanziarie	26.331	18.340
Imposte anticipate	2.574	2.355
ATTIVITÀ NON CORRENTI	**350.446**	336.890
Attività non correnti possedute per la vendita	**-**	-
Giacenze di magazzino	13.495	14.102
Crediti verso clienti	129.863	126.101
Altre attività correnti	7.402	11.928
Attività finanziarie correnti	240	522
Ratei e risconti attivi	914	780
Cassa e banche	18.572	18.569
ATTIVITÀ CORRENTI	**170.486**	172.002
TOTALE ATTIVITÀ	**520.932**	508.892
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	6.486	5.695
Altre riserve	151.957	131.958
Utile netto	13.809	21.731
Patrimonio netto Gruppo	**282.751**	269.883
Patrimonio netto di terzi	6.149	5.998
Utile di terzi	364	569
Patrimonio netto di terzi	**6.513**	6.567
PATRIMONIO NETTO	**289.264**	276.450
TFR e benefici ai dipendenti	7.635	8.049
Fondo imposte differite	2.996	3.301
Fondi per rischi e oneri	4.919	587
Debiti e altre passività finanziarie	122.318	117.789
PASSIVITÀ NON CORRENTI	**137.868**	129.726
Passività non correnti possedute per la vendita	**-**	-
Debiti verso banche	4.389	6.104
Debiti verso fornitori	47.647	58.761
Altre passività finanziarie	25.691	22.140
Debiti tributari	8.936	7.859
Ratei e risconti passivi	1.238	1.638
Altre passività correnti	5.899	6.213
PASSIVITÀ CORRENTI	**93.800**	102.716
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**520.932**	508.892

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Assistenza Domiciliare

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Assistenza domiciliare:

(migliaia di Euro)	31/12/2009	%	31/12/2008	%
Vendite nette	**182.522**	100,0%	160.295	100,0%
Altri ricavi e proventi	931	0,5%	535	0,3%
Lavori interni e prelievi	7.728	4,2%	6.309	3,9%
Ricavi	**191.181**	104,7%	167.139	104,3%
Acquisti di materie	53.957	29,6%	46.566	29,1%
Prestazioni di servizi	55.367	30,3%	48.642	30,3%
Variazione rimanenze	(1.879)	-1,0%	(1.209)	-0,8%
Altri costi	7.192	3,9%	6.819	4,3%
Totale costi	**114.637**	62,8%	100.818	62,9%
Valore aggiunto	**76.544**	41,9%	66.321	41,4%
Costo del lavoro	29.988	16,4%	25.801	16,1%
Margine operativo lordo	**46.556**	25,5%	40.520	25,3%
Ammortamenti	18.517	10,1%	15.396	9,6%
Altri accantonamenti	291	0,2%	370	0,2%
Risultato operativo	**27.748**	15,2%	24.754	15,4%
Proventi finanziari	1.101	0,6%	761	0,5%
Oneri finanziari	2.726	1,5%	2.106	1,3%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(1.625)	-0,9%	(1.345)	-0,8%
Risultato ante-imposte	**26.123**	14,3%	23.409	14,6%
Imposte sul reddito	8.106	4,4%	5.639	3,5%
Risultato netto attività in funzionamento	**18.017**	9,9%	17.770	11,1%
Risultato netto attività discontinue	-		-	
(Utile) / perdita di terzi	(651)	-0,4%	(618)	-0,4%
Utile / (perdita) netto	**17.366**	9,5%	17.152	10,7%

Le vendite dell'Area Assistenza Domiciliare hanno registrato un incremento del 13,9%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 14,9% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 12,1% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale dell'Area Assistenza domiciliare:

(migliaia di Euro)	**31/12/2009**	31/12/2008
Immobilizzazioni materiali	60.109	53.406
Avviamento e differenze di consolidamento	11.194	5.810
Altre immobilizzazioni immateriali	724	708
Partecipazioni	45.634	38.317
Altre attività finanziarie	6.389	10.124
Imposte anticipate	537	497
ATTIVITÀ NON CORRENTI	**124.587**	108.862
Attività non correnti possedute per la vendita	**-**	**-**
Giacenze di magazzino	15.044	12.633
Crediti verso clienti	80.578	73.331
Altre attività correnti	4.636	6.006
Attività finanziarie correnti	-	-
Ratei e risconti attivi	578	607
Cassa e banche	22.980	14.687
ATTIVITÀ CORRENTI	**123.816**	107.264
TOTALE ATTIVITÀ	**248.403**	216.126
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva soprapprezzo azioni	22.484	22.484
Riserva legale	-	-
Altre riserve	68.908	59.055
Utili perdite a nuovo	24.922	23.910
Utile netto	17.366	17.152
Patrimonio netto Gruppo	**141.430**	130.351
Patrimonio netto di terzi	2.983	2.503
Utile di terzi	651	618
Patrimonio netto di terzi	**3.634**	3.121
PATRIMONIO NETTO	**145.064**	133.472
TFR e benefici ai dipendenti	1.630	1.629
Fondo imposte differite	476	439
Fondi per rischi e oneri	234	111
Debiti e altre passività finanziarie	23.367	20.324
PASSIVITÀ NON CORRENTI	**25.707**	22.503
Passività non correnti possedute per la vendita	**-**	**-**
Debiti verso banche	127	295
Debiti verso fornitori	57.080	45.772
Altre passività finanziarie	5.285	4.528
Debiti tributari	3.110	4.021
Ratei e risconti passivi	5.932	2.160
Altre passività correnti	6.098	3.375
PASSIVITÀ CORRENTI	**77.632**	60.151
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	**248.403**	216.126

Informazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Italia	276.062	287.839	(11.777)
Resto Europa	186.559	172.204	14.355
Totale	**462.621**	460.043	2.578

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Italia	11.610	31.178	(19.568)
Resto Europa	51.821	43.075	8.746
Totale	**63.431**	74.253	(10.822)

Operazioni infragruppo e con parti correlate

La Capogruppo SOL S.p.A. è controllata da Gas and Technologies World B.V., a sua volta controllata dalla Stichting AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.
Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2009 sono ammontate a Euro 86,9 milioni.

Al 31 dicembre 2009 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a Euro 118,2 milioni, di cui Euro 60,7 milioni di natura finanziaria ed Euro 57,5 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari intercompany sono così suddivisi:

• Crediti finanziari concessi da SOL S.p.A.	Euro	31,0 milioni
• Crediti finanziari concessi da AIRSOL BV	Euro	23,7 milioni
• Crediti finanziari concessi da altre società	Euro	6,0 milioni

I rapporti del Gruppo SOL con le società collegate sono così composti:

• Acquisti da Consorgas Srl	Euro	455 migliaia
• Debiti verso Consorgas Srl	Euro	74 migliaia
• Vendite a Medical System Srl	Euro	1 migliaia
• Acquisti da Medical System Srl	Euro	368 migliaia
• Debiti verso Medical System Srl	Euro	171 migliaia

Operazioni con parti correlate

Il Gruppo SOL nel corso dell'esercizio 2009 ha intrattenuto rapporti con parti correlate, quali persone fisiche familiari di alcuni componenti del consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Tali rapporti hanno avuto natura di lavoro dipendente, sono stati compensati a normali valori di mercato ed hanno comportato un costo per il Gruppo di Euro 603,6 migliaia.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Gruppo Sol ha ottenuto fidejussioni per Euro 24.017 migliaia e rilasciato lettere di patronage per Euro 3.543 migliaia a garanzia di finanziamenti concessi a società del Gruppo.

Posizione finanziaria netta

(migliaia di Euro)	**31/12/2009**	31/12/2008
a Cassa	201	198
b Banche	41.783	33.058
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d Liquidità (a) + (b) + (c)	**41.984**	**33.256**
e Titoli	240	522
e Altre attività finanziarie a breve	-	-
e Crediti finanziari correnti	**240**	**522**
f Debiti verso Banche a Breve	(4.516)	(6.399)
g Quota a Breve Finanziamenti	(29.710)	(25.566)
g Quota a Breve Leasing	(915)	(843)
h Debiti verso Soci per finanziamenti	-	(44)
h Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(470)	-
h Altre passività finanziarie a breve	(351)	(215)
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	**(35.962)**	**(33.067)**
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	**6.262**	**711**
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l obbligazioni emesse	-	-
m Titoli immobilizzati	8	115
m Altre attività finanziarie a lungo termine	-	-
m Quota a Lungo dei Finanziamenti	(137.822)	(129.384)
m Debiti verso Finanziatori per Leasing	(1.713)	(2.289)
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(4.666)	(5.210)
m Altre passività finanziarie a lungo termine	(1.018)	(778)
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	**(145.211)**	**(137.546)**
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	**(138.949)**	**(136.835)**

Informazioni sui rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalla politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

Nel corso del 2009 si è assistito ad un deterioramento dell'andamento dell'economia che si è riflesso sulla produzione industriale e sul mercato del credito.

Ove tale situazione dovesse prolungarsi in modo significativo, una quota dell'attività del settore dei gas tecnici del Gruppo diversa da quella nella sanità che già nel 2009 ha subito una contrazione, avrebbe difficoltà a ritornare ai livelli precedenti la crisi.

Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'home care e dei gas medicinali.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che prevede notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, potrebbe riscontrare qualche rallentamento a seguito della politica restrittiva adottata dal sistema bancario, oltre ad un incremento degli spreads applicati dagli istituti bancari ai finanziamenti futuri.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia e Bulgaria. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Considerando l'indebitamento della Capogruppo, un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 74 migliaia; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 256 migliaia.

Per quanto riguarda i tre contratti di Interest Rate Swap in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 916 migliaia.Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 1.601 migliaia.

Una ipotetica e istantanea variazione dei tassi a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un fair value negativo di circa Euro 819 migliaia.Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un fair value negativo di circa Euro 1.930 migliaia

La Capogruppo ha stipulato tre contratti di Interest Rate Swap legati a due finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obbiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro 35.625 migliaia e il fair value negativo per Euro 1.369 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Adeguamento a quanto disposto dagli artt. 36 e 39 Regolamento Mercati

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n. 16530) si informa che nel Gruppo SOL vi sono quattro società con sedi in due Paesi non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 36.

Si ritiene che le attuali procedure del Gruppo SOL consentono di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009
Revisione contabile	BDO Sala Scelsi Farina SpA	Capogruppo SOL SpA	85
	BDO Sala Scelsi Farina SpA	Società controllate	33
	Rete BDO	Società controllate	89
Controllo contabile trimestrale	BDO Sala Scelsi Farina SpA	Capogruppo SOL SpA	8
	BDO Sala Scelsi Farina SpA	Società controllate	8
Altri servizi	BDO Sala Scelsi Farina SpA	Capogruppo SOL SpA (1)	11
	BDO Sala Scelsi Farina SpA	Società controllate (1)	3
Totale			**237**

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2009.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2009 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Monza, 29 Marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio consolidato:
   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, lì 29 Marzo 2010

Gli Amministratori Delegati
(Aldo Fumagalli Romario)
(Marco Annoni)

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Marco Filippi)

Relazione della Società di Revisione Gruppo Sol | 2009

BDO

Tel: +39 0229062098
Fax: +39 026575867
www.bdo.it

Largo Augusto, 8
20122 Milano
milano@bdo.it

Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D. Lsg. 27.1.2010, n. 39)

Agli Azionisti della
SOL S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della SOL S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SOL") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della SOL S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SOL al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo SOL per l'esercizio chiuso a tale data.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

BDO

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Info Finanziarie - Corporate del sito internet della SOL S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della SOL S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 12 aprile 2010

BDO S.p.A.

Maurizio Vanoli
(Un Amministratore)

Progetto grafico
M Studio, Milano

Stampa
Grafiche Mariano, Mariano Comense

Sol Spa

Via Borgazzi, 27
20052 Monza (MI) Italy
Telefono +39.039.23961
Fax +39.039.2396371